



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

W. A. MOZART

RMIC85100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola W. A. MOZART è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6924/i.1** del **20/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 92** Traguardi attesi in uscita
- 95** Insegnamenti e quadri orario
- 100** Curricolo di Istituto
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti
- 208** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 216** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 227** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 240** Piano di formazione del personale docente
- 256** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del nostro istituto risulta numerosa in confronto ai dati nazionali: dai dati Invalsi relativi all'anno scolastico 2021/22 l'indice ESC relativo allo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta "alto", superiore alla media italiana. Cospicuo è altresì il numero di alunni con disabilità e DSA; il numero degli alunni stranieri della scuola primaria è in linea con i dati nazionali, mentre quello degli alunni della scuola secondaria di primo grado risulta inferiore rispetto ai dati nazionali. La scuola, negli ultimi anni, ha voluto rafforzare il suo profilo inclusivo, proseguendo la sua proficua esperienza dello Sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e della problematiche familiari che intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa.

Il nostro Istituto negli scorsi anni ha partecipato e vinto vari bandi emanati dal Ministero e, tra quelli afferenti più strettamente alla sfera dell'inclusione, si cita il Progetto Monitor 440 "Scuola Permanente" che prevede attività di formazione del personale docente sulle metodologie più efficaci per alunni BES e attività laboratoriali per alunni, prioritariamente BES, afferenti all'ambito linguistico, logico-matematico- informatico e artistico. Questo progetto, presentato in collaborazione e con una Convenzione con l' **Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi**, ha voluto rafforzare i capillari relazionali della **comunità educante** del nostro territorio, attraverso la formazione pedagogica, tecnica e metodologica dei docenti; azioni di supporto e potenziamento per alunni Bes (per ragioni linguistiche, economico-sociali e culturali), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con un andamento didattico lacunoso; sportelli psicologici e di assistenza tecnica per le famiglie che non riescono a partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica.

La nostra scuola, unica nel Lazio e nel Centro Italia, è stata vincitrice del progetto "Alfabetizzazione linguistica e accesso all'Istruzione MSNA 1 e 2, che vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al



proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. L'I.C. Mozart ha stipulato altresì una Convenzione con l'ASSOCIAZIONE no profit CiaoOnlus che, insieme alla Croce Rossa Italiana, ha promosso fino allo scorso anno il Progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", a supporto dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini stranieri con una serie di laboratori di supporto linguistico L2 per singoli alunni stranieri che necessitano di una alfabetizzazione per la lingua italiana e laboratori sulla intercultura e sulle relazioni destinati alla scuola primaria e secondaria. Da quest'anno, sempre in collaborazione con la suddetta associazione, l'I.C. W.A.Mozart ha avviato - presso la sede centrale della nostra scuola, un progetto di Doposcuola, in orario extra-scolastico, indirizzato agli alunni stranieri della scuola secondaria di I grado.

VINCOLI

Si rilevano sovente difficoltà di interazione con i genitori degli alunni per situazioni familiari estremamente problematiche, soprattutto inerenti alla sfera linguistica e socio-culturale: nel periodo della didattica a distanza queste problematiche comunicative si sono accentuate, richiedendo inizialmente interventi ad hoc specifici per i singoli casi e, in maniera più strutturata, la progettazione di attività di supporto formativo, linguistico e psicologico per alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola confina con la Riserva del Presidente e la riserva del Litorale Romano e quindi è inserita in un contesto ambientale e storico-archeologico di alto valore culturale. Le opportunità lavorative presenti sul territorio fanno registrare un costante afflusso di immigrati di altri Paesi europei ed extra-europei: ciò determina un incremento della percentuale di alunni stranieri nella popolazione scolastica della nostra scuola che per l'I.C. Mozart rappresenta un plus valore e un arricchimento culturale e formativo di indiscusso rilievo, nella prospettiva di un dialogo interculturale e fattivamente inclusivo. L'Istituto continua a svolgere l'importante ruolo di centro di attrazione, aggregazione e promozione culturale per il quartiere, organizzando e ospitando rappresentazioni teatrali e concerti nei teatri della scuola, iniziative culturali (visite didattiche, campi scuola); conferenze a carattere filosofico e storico- artistico, sostegno a situazioni di particolare disagio, collaborazioni con associazioni sportive e culturali che fruiscono dei locali della Scuola. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell'integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di



aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste.

Vincoli

La realtà socio-economica è eterogenea ed è caratterizzata dalla recente espansione edilizia con continuo incremento demografico, dalla carenza di infrastrutture (strade, piazze, edifici scolastici, illuminazione, spazi verdi attrezzati, cinema, biblioteca, teatri) e dalla presenza di numerose famiglie straniere con cui risulta, sovente, più ostica la comunicazione. In ogni caso, in seguito alle attività didattico-formative realizzate negli scorsi anni, questo gap comunicativo è stato in buona parte colmato, creando un rapporto di fiducia tra le famiglie di alunni BES per motivi linguistico-culturali e la scuola. Difficoltà si evidenziano anche rispetto ai trasporti pubblici in quanto l'urbanizzazione dell'area è avvenuta con poca progettualità urbanistica. La zona è servita da mezzi pubblici che comunque non riescono a coprire interamente le esigenze del quartiere, creando spesso disservizi alla popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro istituto è costituito da sette plessi, che risultano rispettosi delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti diversi laboratori educativo- didattici e tecnologici dedicati che soddisfano le esigenze organizzative e didattiche della scuola. Tutte le classi di ogni ordine e grado sono provviste di computer e lavagne multimediali di nuova generazione. In tre plessi sono presenti palestre e campetti esterni per praticare sport anche all'aperto. Sono presenti biblioteche sia all'interno dei plessi della scuola primaria che secondaria e angoli dedicati alla lettura. Abbiamo allestito in ogni plesso i cortili della scuola con tavoli e panche di legno per far attività didattiche all'aperto. Oltre alle risorse economiche di cui la scuola dispone, molti fondi provenienti da progetti, vinti dopo aver partecipato ad un Bando, hanno dato la possibilità di poter acquistare computer, Lim, Monitor Touch, arredi esterni. I plessi sono serviti dallo scuolabus che fornisce il Comune.

VINCOLI



Sono ancora assenti negli edifici le dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro). Alcuni plessi non sono serviti dai trasporti pubblici, creando disservizi a famiglie e docenti. Va segnalata la presenza di edifici che presentano delle criticità a livello strutturale poiché costruiti negli anni 70 e manca di una manutenzione straordinaria o addirittura di una ristrutturazione completa. Gli uffici di segreteria, cui è possibile rivolgersi sia per gli atti di iscrizione sia per ogni informazione o atti amministrativi utili alle famiglie degli alunni durante il loro percorso scolastico, sono presenti solo nella sede centrale per una carenza di organico e ciò comporta una centralizzazione delle attività che afferiscono alle attività di segreteria didattica, del personale, amministrativa, contabile e del protocollo. A questa carenza di organico si aggiunge altresì una riduzione del numero dei collaboratori scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo e la maggior parte dei docenti lavorano nel nostro Istituto da più di 5 anni, questo dato è in linea con quello nazionale in particolare per la scuola primaria. Il numero dei docenti con formazione specifica sull'inclusione risultano superiori rispetto alla media nazionale. Sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria e la Secondaria è presente la Funzione strumentale sull'Inclusione, incarico assunto da docenti di sostegno. L'impegno dei docenti in attività progettuali portano l'Istituto a partecipare a diversi concorsi ministeriali e nazionali, risultando a volte ai primi posti. Grazie alla formazione di alcuni docenti dei due ordini l'insegnamento della filosofia è divenuto strutturale.

Vincoli:

L'Assistente all'autonomia e alla comunicazione è mancante



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85100R
Indirizzo	VIALE DI CASTEL PORZIANO 516 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Telefono	0650914612
Email	RMIC85100R@istruzione.it
Pec	rmic85100r@pec.istruzione.it

Plessi

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85102P
Indirizzo	VIA BEDOLLO 155 INFERNETTO 00124 ROMA

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85103Q
Indirizzo	VIA SALORNO, 66 INFERNETTO 00124 ROMA

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85101V
Indirizzo	V.LE CASTEL PORZIANO 514 INFERNETTO 00122 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85102X
Indirizzo	VIALE DI CASTEL PORZIANO, 512 INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE851031
Indirizzo	VIA BEDOLLO S.N.C. INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	300

W. A. MOZART (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85101T
Indirizzo	V.LE CASTEL PORZIANO 516-VIA CLES 34 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	26



Totale Alunni

592



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	2
	Scuola Secondaria I grado DADA	37
	Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	36
PC presenti nelle aule	30



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	29

Approfondimento

In seguito all'assegnazione dell'organico Covid alla scuola, il numero dei collaboratori ATA è attualmente di 29 unità e i docenti sono 155.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si vuole riconfermare la missione inclusiva del nostro Istituto, corroborando l'attuazione di curricoli che prevedano una progettazione didattica in grado di valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni, diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o di alunni plus-dotati.

La nostra scuola considera fondamentali in primis lo sviluppo armonico e integrale della persona, il rispetto dell'unicità dell'alunno, la continuità e la qualità dell'azione educativa. Queste caratteristiche si pongono quindi quale fulcro del percorso educativo-didattico degli alunni del nostro Istituto, costruito grazie alla sinergia di tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici.

Gli obiettivi formativi prioritari desunti dal RAV

Per i risultati delle prove Invalsi conseguiti possiamo affermare che nella Scuola Primaria i punteggi ottenuti sia in italiano che in matematica risultano in media con quelli del campione del Lazio e superiore rispetto al Centro Italia e all'Italia; per l'Inglese i punteggi sono sempre maggiori rispetto alla media nazionale nel reading e sono nella media per il listening. Guardando allo storico ovvero i dati relativi all'a.s. 2018/19 le prove di Italiano i punteggi delle risposte positive non si discostano dal punteggio della Regione Lazio, mentre risultano maggiori per il Centro Italia e per l'Italia; per le prove di matematica e di inglese i punteggi sono nettamente superiori rispetto a quelli del Lazio, del Centro Italia e dell'Italia.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria i punteggi delle risposte corrette delle prove di Italiano e di matematica risultano in linea con le prove del Lazio, del Centro, ma sono nettamente superiori rispetto alla media nazionale; per le prove di inglese sia Reading che Listening i risultati sono nettamente superiori rispetto al Lazio, al Centro e alla media nazionale. Guardando all'andamento degli ultimi anni relativi agli a.s. 2017/18, 2018/19, 2020/21 per quanto riguarda le prove di Italiano e di matematica l'Invalsi divide il punteggio in 5 livelli (dal più basso al più alto) e si assiste ad un calo



per Italiano e la matematica in quanto sono aumentati i primi due livelli. Per le prove di Inglese l'Invalsi divide stavolta in 3 livelli, pre-A, A1, A2, rispetto ai 5 livelli delle altre prove, in ogni caso l'andamento risulta positivo con un aumento dei risultati positivi specie in nel livello A1.

Alla luce degli esiti risulta importante valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano specie per la comprensione del testo, mentre consolidamento per la lingua inglese; valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica); potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Si ribadisce la priorità dei seguenti punti: 1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno; 2. Promuovere le competenze chiave europee di cittadinanza; 3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; 4. Favorire l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie 5. Valorizzare gli apporti fecondi che possono originarsi per l'Istituto dalla più ampia considerazione della diversità nel percorso formativo ed umano dei docenti e del personale.

Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti interventi di accoglienza, nonché l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, garantendo la possibilità del successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale



Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo



Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE**

La nostra scuola vuole corroborare il percorso di potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso la promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra- curricolare volta a valorizzare e a potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificare i saperi e le competenze della matematica e delle scienze e l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Per quanto concerne l'area tecnologica, sono previste anche attività di Coding che prevedono l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo. Tali azioni sono mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro per un potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le



sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'insegnamento della metodologia CLIL



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratoriali artistici, scientifici, multimediali e informatiche della scuola

Migliorare il piano attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze

Implementare la progettazione di percorsi formativi e laboratoriali che appassionino gli alunni alla disciplina anche secondo nuove prospettive sia didattiche che extra didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare lo sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti

Implementare un sistema di monitoraggio interno alla scuola che possa seguire l'alunno nel percorso formativo

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le attività delle commissioni attraverso incontri scadenziati come ad esempio il GLL per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES.

Potenziare i percorsi di apprendimento anche extrascolastici per il recupero e il potenziamento di discipline

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le attività di formazione non solo prettamente scolastiche rivolte al personale al fine di migliorare le professionalità e incentivare l'innovazione e le sperimentazioni nel nostro Istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare i protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono gli alunni dell'Istituto in particolare quelli in difficoltà

● Percorso n° 2: IL VALORE DELLA DIVERSITÀ: AZIONI EDUCATIVE, FORMATIVE E DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE

L'inclusione rappresenta l'elemento caratterizzante della nostra scuola, rispondendo in modo



variegato, innovativo e stimolante alle esigenze formative dei nostri alunni, in particolare modo di quelli con bisogni educativi speciali; pertanto il valore della diversità assurge a importante pilastro nella nostra progettazione didattica scolastica ed extra- scolastica, promuovendo una serie di iniziative, progetti e sperimentazioni che possano creare un clima e un ambiente di benessere formativo e di concreta e quotidiana accoglienza.

- Insegnamento della Filosofia. Il nostro Istituto promuove un insegnamento che fornisca anche un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche. Essa infatti è stata inserita come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria. L'insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento e le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. I docenti che si sono preparati e che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola hanno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e possono così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane. In questo anno scolastico è stato avviato un corso di formazione filosofica inerente alla Filosofia orientale.

Proposta intervento di supporto e integrazione alunni stranieri dell' ISTITUTO COMPRENSIVO " W. A. MOZART " ad opera del gruppo volontari della ONLUS "CIAO" attiva nel territorio del X Municipio: questo progetto vuole favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri delle classi del corso di studi diurno dell'Istituto Mozart che presentano disagi dovuti a problemi di lingua e difformità dei programmi scolastici adottati nelle scuole di provenienza. L'attività comprenderà l'aiuto compiti e supporto nello studio, potenziando l'integrazione e incoraggiando il successo scolastico.

Proposte didattiche e formative contro il Bullismo e il Cyberbullismo.



I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. La scuola, collaborando con le famiglie nell'interesse del minore, deve attuare tutte le strategie possibili per prevenire o riconoscere atteggiamenti che possono portare a l'insorgere di fenomeni di bullismo. Si tratta di fenomeni che vanno crescendo sempre più e si nota che questi comportamenti aumentano mentre l'età degli alunni decresce. Oggi internet è uno strumento sempre più di diffuso tra gli adolescenti attraverso il quale condividere e conoscere, fare nuove esperienze.. Le nuove tecnologie sollecitano e offrono molte opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, allo stesso tempo, però, espongono tutti gli utenti, ed in particolare quelli più giovani a nuovi rischi, conseguenti ad un uso improprio, distorto o scorretto volto a colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. La consapevolezza di tali possibilità ha portato tutti noi ad interrogarci sulle possibili misure di prevenzioni, possibili e necessarie. Le azioni di intervento mirano a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Le azioni generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo sono: sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete; far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo; istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; attuare interventi di educazione all'affettività; promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza; collaborare con associazioni, enti e organizzazioni che si occupano della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, come " Bulli Stop"; collaborare in modo costante con le famiglie per la segnalazione di episodi e problematiche relative ad atti di bullismo e cyberbullismo; collaborare con gli organi competenti sul territorio in materia di prevenzione e controllo di azioni di bullismo e cyberbullismo (Polizia Postale, Carabinieri, ecc.). La scuola ha attuato nei mesi di ottobre e novembre gli incontri per le classi seconde e terze delle medie con la Polizia postale, mentre nei mesi di gennaio e febbraio sono previste le seguenti attività:

- per le classi quinte delle elementari e prime medie visione spettacolo teatrale "Grullo come un



Bullo";

- nel mese di Gennaio incontro-dibattito con l'associazione BulliStop per le classi delle scuole medie

• **Gara di Idee:** è una fase di avvicinamento dell'intero gruppo, studenti e Professori, per la realizzazione di: disegni- frasi-video e tutto quello che la creatività suggerirà ai ragazzi per dire: no al bullismo-uniti facciamo la differenza. In occasione dello spettacolo del matinè, che si terrà nel mese di Maggio, verranno premiate le migliori idee. La gara di idee ha lo scopo di aggregare e sensibilizzare i ragazzi sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.

• **Spettacolo facoltativo:** gli studenti del Vostro Istituto parteciperanno, la mattina, alla visione della rappresentazione teatrale che andrà in scena al Teatro Olimpico di Roma e che coinvolgerà 250/300 ragazzi non professionisti in un musical interamente ideato dagli stessi, uniti per gridare: uniti facciamo la differenza-no al bullismo.

Al matinè possono aderire tutti: genitori, insegnanti, dirigenti ed alunni.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio sono previsti altresì incontri per le classi delle scuole medie per il progetto "LE DISCIPLINE MARZIALI NELLA LOTTA CONTRO IL BULLISMO".

Sportello d'Ascolto. Il nostro istituto, nell'ottica di una formazione inclusiva e finalizzata allo sviluppo armonioso della persona, propone un progetto che afferisca all' Ascolto: saranno effettuate attività che seguono il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. Oltre ai colloqui individuali il servizio offerto può prevedere, su richiesta dei docenti, uno spazio dedicato all'incontro delle classi gestito con il metodo del Circle time Lo sportello d'ascolto, pertanto è rivolto a tutte le classi, ai docenti, ai genitori ed al personale scolastico non docente dell'I.C. W.A MOZART. Gli alunni possono accedere, su propria iniziativa o su consiglio di una figura di riferimento, in ogni caso trattandosi di minori ciò può avvenire solo previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di



svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.



Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione didattica e le attività rivolte all'inclusione, alla



cittadinanza e alla conoscenza del patrimonio artistico-culturale, all'insegnamento della filosofia, dell'educazione civica sia nella scuola primaria che secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la progettazione di percorsi formativi e laboratoriali che appassionino gli alunni alla disciplina anche secondo nuove prospettive sia didattiche che extra didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare lo sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare

Incrementare le attività del GLI

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti

Implementare un sistema di monitoraggio interno alla scuola che possa seguire l'alunno nel percorso formativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Potenziare i percorsi di apprendimento anche extrascolastici per il recupero e il potenziamento di discipline

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le attività di formazione non solo prettamente scolastiche rivolte al personale al fine di migliorare le professionalità e incentivare l'innovazione e le sperimentazioni nel nostro Istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare i protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono gli alunni dell'Istituto in particolare quelli in difficoltà

Implementare lo sviluppo dell'Istituto anche come centro socioculturale e didattico del territorio tramite la creazione di luoghi aggregativi come biblioteche, teatro e laboratori

● Percorso n° 3: EDUCARE ALLA BELLEZZA: IMPLEMENTAZIONE DI LABORATORI ARTISTICI, LINGUISTICI E DELLA COMUNICAZIONE



In un'ottica di potenziamento delle eccellenze, di valorizzazione delle diversità e di inclusione, la nostra scuola ha scelto di implementare le attività laboratoriali in orario curricolare ed extra-curricolare, declinandone nelle seguenti aree :

- (artistica) **LABORATORIO DI CERAMICA:** attraverso la formazione di gruppi di lavoro che permettano la cooperazione e l'esecuzione del proprio manufatto, viene avviata una prima alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- (linguistica) **SETTIMANA DELLA POESIA:** una sospensione didattica di approfondimento del tema poetico, declinato nelle sue varie forme espressive con laboratori interdisciplinari ed eventi/manifestazioni dedicate alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- (comunicativa e civica) **GIORNALE D'ISTITUTO:** questo progetto, portato avanti da più di un triennio, assume un'importante e duplice funzione di comunicazione della scuola con la comunità educante: da un lato presenta sul territorio le iniziative e le attività proposte dalla nostra scuola, dall'altro fa cimentare gli alunni della scuola primaria e secondaria nella stesura di un testo giornalistico, nel racconto di sé e del proprio microcosmo scolastico e ambientale, con un approccio critico, inclusivo e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo



Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica e le attività rivolte all'inclusione, alla cittadinanza e alla conoscenza del patrimonio artistico-culturale, all'insegnamento della filosofia, dell'educazione civica sia nella scuola primaria che secondaria

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la progettazione di percorsi formativi e laboratoriali che appassionino gli alunni alla disciplina anche secondo nuove prospettive sia didattiche che extra didattiche

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare lo sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare



Incrementare le attività del GLI

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti

Implementare un sistema di monitoraggio interno alla scuola che possa seguire l'alunno nel percorso formativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le attività delle commissioni attraverso incontri scadenziati come ad esempio il GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES.

Potenziare i percorsi di apprendimento anche extrascolastici per il recupero e il potenziamento di discipline

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le attività di formazione non solo prettamente scolastiche rivolte al personale al fine di migliorare le professionalità e incentivare l'innovazione e le sperimentazioni nel nostro Istituto



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare lo sviluppo dell'Istituto anche come centro socioculturale e didattico del territorio tramite la creazione di luoghi aggregativi come biblioteche, teatro e laboratori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del nostro Istituto sono:

SEZIONE SPORTIVA: Nella scuola secondaria di primo grado è stata istituita una sezione ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e di facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

SEZIONI METODOLOGIA CLIL: La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere; gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura delle docenti (2) di lettere, che possano assicurare 1 ora di storia e 1 ora di geografia o di letteratura/ educazione civica in lingua inglese a settimana per l'intera durata dell'anno scolastico.

Per la Scuola primaria è previsto, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, un'ora di insegnamento con metodologia Clil in tutte le classi prime.

CONTINUITÀ CLIL

"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro)

Utilizzare la lingua straniera nel contesto

Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo

Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese

Consolidare il linguaggio specifico



Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere
Coinvolgere gli alunni nel processo educativo
Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus & Lotus)
Role playing (gioco di ruolo)
Game-based learning (apprendimento ludico)
Apprendimento attivo
Didattica laboratoriale
Peer to peer (educazione tra pari)
Cooperative learning (apprendimento collaborativo)

PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il gemellaggio elettronico promuove il confronto e la condivisione di idee tra pari, un uso metodologico-didattico delle TIC, l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner, una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner, la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, una didattica progettuale e un'istruzione inclusiva. E-Twinning è come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

Il nostro Istituto promuove l'insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, inserita come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi prima della scuola secondaria. L'insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative,



rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. I docenti che si sono preparati e che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola hanno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e possono così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane. In questo anno scolastico è stato avviato un corso di formazione filosofica inerente alla Filosofia orientale.

CODING e ROBOTICA E LE DISCIPLINE STEM

Si continueranno ad approfondire le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline. I docenti si formeranno per l'insegnamento delle suddette discipline, con corsi previsti dal Piano di Formazione.

POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Orario: Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key, (matching, multiple choice, clozing, word completion, information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Filosofia

Si promuove altresì la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curricolari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse



declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

Cittadinanza e Costituzione

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), e in seguito alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di 9 Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Si tratta di un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Ampliare gli interventi didattici inerenti alla metodologia DADA attraverso una formazione



specifica, anche mediante l'adesione alla Rete delle Scuole DADA.

Progettazione del curriculum digitale di Istituto.

Utilizzo dell'autonomia scolastica per l'inserimento dell'insegnamento della Filosofia nel curriculum di Istituto.

Introduzione di due sezioni sperimentali CLIL nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione dell'allestimento delle aule per il progetto DADA e dei laboratori anche mediante l'acquisto di attrezzature digitali anche per facilitare le azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per quanto riguarda l'adesione al PNRR, il nostro Istituto ha creato un gruppo di lavoro che sta elaborando delle bozze di progetto su come realizzare le Classroom digitali e i Laboratori; si attendono le Linee guida e l'apertura della piattaforma dedicata al PNRR.

Abbiamo inoltre aderito al bando Formazione docenti relativamente ai modelli innovativi di didattica digitale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

- INFANZIABEDOLLO (Codice Meccanografico RMAA85102P) : 25 ORE
- INFANZIA SALORNO: (Codice MeccanograficoRMAA85103Q) 25 ORE, 40 ORE
- PRIMARIA CASTEL PORZIANO 2 (Codice Meccanografico RMEE85101V) 28 ORE, 40 ORE TEMPO PIENO
- PRIMARIA CASTEL PORZIANO 1 (Codice Meccanografico RMEE85102X) :28 ORE, 40 ORE TEMPO PIENO

PRIMARIA BEDOLLO (Codice Meccanografico RMEE851031) : 28 ORE, 40 ORE TEMPO PIENO

SECONDARIA

(Codice Meccanografico RMMM85101T) TEMPO ORDINARIO

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66



INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33
EDUCAZIONE CIVICA		33

- **SEZIONE A AD INDIRIZZO MUSICALE:** La sezione musicale consente all'alunno di sviluppare le conoscenze e le abilità esecutive, orientate alla prosecuzione professionale degli studi.

Il corso A della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. "Mozart" è ad indirizzo musicale. La tradizione musicale della scuola è decennale; pertanto, oltre ad una grande esperienza didattica e formativa, l'I.C. Mozart offre un adeguato supporto tecnico e logistico: sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale.

- **SEZIONE SPORTIVA:** Nella scuola secondaria di primo grado è stata istituita una sezione ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e di facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

SEZIONI METODOLOGIA CLIL: La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare



interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere; gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura delle docenti (2) di lettere, che possano assicurare 1 ora di storia e 1 ora di geografia o di letteratura/ educazione civica in lingua inglese a settimana per l'intera durata dell'anno scolastico.

Per la Scuola primaria è previsto, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, un'ora di insegnamento con metodologia Clil in tutte le classi prime.

INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

Il nostro Istituto promuove l'insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, inserita come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. I docenti che si sono preparati e che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola hanno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e possono così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane. In questo anno scolastico è stato avviato un corso di formazione filosofica inerente alla Filosofia orientale.

CONTINUITÀ CLIL



"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro)
Utilizzare la lingua straniera nel contesto

Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo

Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese

Consolidare il linguaggio specifico

Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere

Coinvolgere gli alunni nel processo educativo

Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus & Lotus)

Role playing (gioco di ruolo)

Game-based learning (apprendimento ludico)

Apprendimento attivo

Didattica laboratoriale

Peer to peer (educazione tra pari)

Cooperative learning (apprendimento collaborativo)

PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il gemellaggio elettronico promuove il confronto e la condivisione di idee tra pari, un uso metodologico-didattico delle TIC, l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner, una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner, la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, una didattica progettuale e un'istruzione inclusiva. E-Twinning è come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione



continua e permanente a noi docenti.

CODING e ROBOTICA E LE DISCIPLINE STEM

Si continueranno ad approfondire le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline. I docenti si formeranno per l'insegnamento delle suddette discipline, con corsi previsti dal Piano di Formazione.

POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Orario: Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key, (matching, multiple choice, clozing, word completion, information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre



nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà) . Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. "Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" e contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole



alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 92 ed emanate con il decreto n. 35 dal Ministro dell'Istruzione il 22 giugno 2020, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto secondo le nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, affidato ai docenti del team o del Consiglio di classe. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Costituzione è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono, capace di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. La Legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva quali la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Conoscenza del patrimonio ambientale e culturale." La cittadinanza- infatti- non è un elenco di diritti e doveri, ma un progetto che si nutre di bellezza...è una postura fisica e mentale un modo di essere e di interagire con gli altri e con i luoghi che si abitano e che abitano dentro di noi". (I. Baldriga) Consapevoli che vi sia un nesso molto stretto tra patrimonio artistico e costruzione dell'identità civile verrà predisposta la sperimentazione di un curriculum verticale che farà da filo conduttore alle attività didattiche dal titolo "Esempi di curriculum verticale per lo sviluppo di una estetica della cittadinanza". Infatti soltanto attraverso la conoscenza della natura, dell'arte e dell'architettura , i nostri ragazzi potranno diventare cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società, attenti ai valori e ai codici



comportamentali, sensibili verso il bene, l'uguaglianza, verso l'altro da sé, consci del rilievo politico e sociale della storia e della cultura. Si diventa cittadino estetico sin da bambini, se esposti alla bellezza. Da qui il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Dalla consapevolezza della bellezza del nostro Paese si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune e si comprende l'effetto reale delle proprie scelte e delle proprie azioni. Il nostro Istituto nell'ambito del progetto "Civis sum" proposto dall'EIP (Associazione Scuola Strumento di Pace), parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Sarà un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie: - la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia; - la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia; - la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione; - la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger); - la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna; - la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente; - la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta; - la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici



contestualizzati nelle varie aree geografiche. - la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente coinvolge i docenti di tutte le discipline della classe o del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico.

La legge 92/2019 individua tre macro nuclei tematici:

□ art.4 Costituzione, istituzioni, regole e legalità :

1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica e' posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità', della partecipazione e della solidarietà'.
2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.
3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.



□ Sviluppo sostenibile , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale : L' Agenda 2030 è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 195 paesi membri dell'ONU . Lo sviluppo sostenibile viene considerato in modo integrato secondo le tre dimensioni: economica sociale e ambientale, con obiettivi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita, di città inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo rientra anche l' educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni. .

□ art. 5 Cittadinanza Digitale: La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti attraverso attività tese al raggiungimento delle seguenti abilità essenziali: a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità' e l'affidabilità' delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; c) ricercare opportunità' di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; d) creare e gestire l'identità' digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità' altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; e) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; f) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. "Possediamo le conoscenze e le tecnologie per provvedere a tutti gli abitanti della Terra e per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. L'emergere di una società civile globale sta creando nuove opportunità per costruire un mondo più umano e democratico"

La Carta della Terra, Preambolo

ORGANIZZAZIONE



Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà). Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la



proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92/19, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto



di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali” Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall’infanzia. L’educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell’infanzia persegue l’obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA : TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INCLUSIONE

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, come laboratori di intercultura, relazionali, attività teatrali nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, nonché attività musicali e di recupero linguistico, logico-matematico e artistico per la scuola secondaria di 1^o grado.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie compensative e dispensative che



favoriscono una didattica inclusiva, attraverso interventi mirati ed individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari vengono aggiornati con regolarità, soprattutto a seguito di incontri (GLI) con gli operatori che seguono gli alunni o le famiglie. La scuola prevede altresì l'Istruzione domiciliare, nonché assistenza specialistica alla Comunicazione. La presenza di alunni stranieri richiede l'organizzazione di attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e percorsi di consolidamento per coloro che vi abitano da qualche anno, attraverso un supporto linguistico L2. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell'integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste. La maggior parte di queste attività sono state organizzate in seguito alla vittoria di bandi di concorso banditi dal MIUR, finalizzati al supporto formativo, didattico e psicologico di alunni con bisogni educativi speciali: laboratori di intercultura, laboratori relazionali, laboratori linguistici, logico-matematici e artistici.

Sono previste altresì le seguenti attività di Recupero e/o Potenziamento alla fine del primo quadrimestre e in itinere per gli alunni in difficoltà con una relativa valutazione dei progressi svolti a seguito delle proposte di recupero e proposte didattiche per le eccellenze, come partecipazione a concorsi promossi da enti esterni, altri istituti, università.

Nel rispetto della continuità, sono previsti incontri specificatamente dedicati ad alunni disabili, che possano rendere efficiente e formativo il lavoro di raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.

In generale la valutazione tiene conto del punto di partenza e dell'evoluzione dei percorsi di apprendimento di ogni alunno.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

L'Istituto dispone di una modulistica per la compilazione dei piani educativi individualizzati (PEI) come previsto dalla L. 104/92 ; dal D.Lgs 66 /2017; dal D.Lgs 96/2019. Il PEI si struttura in base al modello CIS (certificato per l'integrazione scolastica) rilasciato dalla ASL territoriale alle famiglie degli alunni con accertata condizione di disabilità. Nel PEI sono descritti gli interventi



predefiniti per l'alunno e sono individuati gli obiettivi di sviluppo, i contenuti, le attività, le metodologie, i tempi, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione nonché le risorse professionali coinvolte nel processo educativo e formativo degli alunni.

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia. Le famiglie partecipano ai GLHO programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio, dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione. L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione e nell'orientamento.

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la predisposizione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo W. A. Mozart hanno garantito, in tutti gli ordini di scuola, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata, secondo le indicazioni ministeriali, per adattarla alla DaD.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, supera la concezione della DaD quale didattica d'emergenza e introduce la Didattica Digitale Integrata: le tecnologie informatiche divengono strumento ordinario del fare didattico, con l'obiettivo di facilitare gli apprendimenti curricolari e



favorire lo sviluppo cognitivo.

Integrare il digitale nella didattica significa far entrare la tecnologia nella classe, sia in presenza o a distanza, mediante l'adozione di strumenti e di metodologie tipiche dell'apprendimento attivo, a supporto della didattica quotidiana.

OBIETTIVI

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti individua i criteri per attuare la DDI, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con quella digitale, in presenza e a distanza, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è allegato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa dell'Istituto. Dal corrente anno scolastico è stato introdotto un nuovo criterio per l'approvazione dei progetti presentati al Collegio dei Docenti: i progetti devono integrare anche modalità di attuazione a distanza e devono poter essere proseguiti anche nell'ipotesi di un nuovo lockdown.

Attenzione agli alunni più fragili - inclusività

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. L'attenzione all'inclusione è diretta come sempre agli alunni più "deboli", per i quali il Consiglio di Classe abbia compilato un P.E.I. o un P.D.P. e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività didattiche per questi alunni saranno curate dai docenti di sostegno, che si occuperanno in particolare della interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari. Si prevede l'attivazione di progetti specifici di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri anche in modalità DaD.

Informazione puntuale e formale alle famiglie

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano utilizzando tutti i canali istituzionali, quali il sito web della scuola, il Registro Elettronico ed eventuali assemblee di classe in videoconferenza o in presenza, ove possibile.



Trasparenza, protezione dei dati personali

L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità didattiche che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Per monitorare il fabbisogno delle famiglie e degli alunni iscritti in termini di devices e di connettività, si procederà come già fatto nella primavera scorsa, durante i mesi del lockdown, mediante l'attivazione di un Modulo di Google, disponibile sul sito della scuola, accessibile con l'utenza della piattaforma G Suite for Education fornita a ogni alunno e facilmente compilabile online. In questo modo la scuola può raccogliere i dati riguardanti le necessità dell'utenza scolastica e affidare i dispositivi in comodato alle famiglie.

I criteri per l'assegnazione dei notebook agli alunni sono deliberati dal Consiglio di Istituto e pubblicati nel sito della scuola.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Qualora le famiglie ne manifestassero l'esigenza, la scuola può acquistare SIM dati per garantire la connessione a internet.

STRUMENTI

I canali di comunicazione ufficiali adottati dal nostro Istituto già da tempo sono:

- il sito istituzionale www.scuolamozart.edu.it con la sua area riservata al personale;
- le email private dei docenti;
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

I principali strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico Axios

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Per le Famiglie è disponibile anche l'App, oltre che il tradizionale accesso tramite browser (da PC). La Segreteria Digitale di Axios consente di inviare



alle famiglie e ai docenti comunicazioni ufficiali da parte della scuola, visibili sul Registro Elettronico.

Il Registro Elettronico, già da tempo adottato dal nostro Istituto, è utilizzato quotidianamente per registrare le presenze degli alunni e dei docenti: è lo strumento ufficiale attraverso il quale gli insegnanti comunicano le attività didattiche svolte e quelle da svolgere e le valutazioni nell'apposita sezione "Registro Voti". I docenti possono comunicare con ogni famiglia, attraverso la sezione "Note disciplinari", informazioni personali circa l'andamento didattico-disciplinare dello studente. Attraverso la funzione "Gestione Colloqui", i docenti possono calendarizzare i colloqui individuali con le famiglie, che potranno a loro volta prenotare gli incontri con ogni docente nelle fasce orarie e nei giorni di disponibilità.

Fino al termine dell'emergenza tutti i colloqui si svolgeranno in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet della G Suite for Education, modalità già sperimentata con successo durante il lockdown.

Spazio di archiviazione: Axios, Drive di G Suite e area riservata del sito

Gli eventuali elaborati di verifica in formato digitale degli alunni sono salvati e archiviati nelle cartelle di Classroom sul Drive di G Suite e, a fine quadrimestre, sono caricati sul Registro Elettronico nell'apposito spazio "Materiale Didattico", in cartelle condivise con il Consiglio di Classe.

I verbali degli incontri programmati e tutta la documentazione predisposta per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno caricati nell'apposita sezione del Registro Elettronico "Materiale Didattico".

Altri documenti e modelli sono disponibili ai soli docenti nell'area riservata del sito dell'Istituto. Nell'area riservata del sito della scuola è conservata e resa disponibile al corpo docente tutta la modulistica, i verbali dei collegi dei docenti e tutti i documenti della progettazione didattica educativa.

Libri di testo in formato digitale

Sia per Docenti sia per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo adottati.

Piattaforma: G Suite for Education



L'amministratore di Istituto per la G Suite è l'Animatore Digitale il quale, con il supporto del Team per l'Innovazione, fornisce ai dipendenti e agli alunni, per il tramite delle famiglie, un account personale con dominio @scuolamozart.edu.it e le modalità di attivazione dello stesso, per l'accesso alla piattaforma. L'Istituto fornisce solo i dati minimi per la creazione di ogni account, fornendo al gestore della piattaforma solo nome e cognome dell'utente e nessun altro dato.

L'account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle e-mail e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto, l'account degli studenti sarà disattivato. Gli account dei dipendenti rimarranno attivi fino a quando permarrà un rapporto di servizio con l'istituto W. A. Mozart. Per questo motivo si raccomanda di non utilizzare l'account @scuolamozart.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. I dati degli utenti saranno cancellati alla conclusione del percorso didattico, garantendo una finestra temporale per il salvataggio sui propri dispositivi del materiale prodotto.

Per rendere sicuro l'ambiente digitale, poiché si tratta di account di minori di 14 anni, i servizi contenuti nella piattaforma e strettamente legati alla DDI sono configurati con diversi gradi di libertà a seconda che si tratti di un account studente o docente.

L'Amministratore dei servizi G Suite for Education:

- gestisce i gruppi e i relativi account collettivi;
- non accede alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre Google App (Calendari, Google Drive, etc.), salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- può modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- può visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato);
- imposta i limiti della casella postale e di tutte le applicazioni della G Suite nell'utilizzo da parte



dei singoli utenti.

La piattaforma è concessa al personale in servizio e agli studenti esclusivamente per assicurare la comunicazione e la collaborazione in ambiente scolastico, svolgere le attività didattiche e i progetti d'Istituto. È fondamentale un uso corretto e responsabile dei dati personali veicolati con i contenuti multimediali inviati dalla scuola, dai singoli docenti, dal personale ATA, dagli studenti. Violazioni a tali disposizioni o indebita diffusione dei dati e contenuti multimediali veicolati sulla piattaforma comporteranno la sospensione immediata del servizio per l'utente (dipendente o studente) ed eventuali conseguenze, anche di natura penale.

È consentita la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla archiviazione di materiali o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video lezioni asincrone, o l'utilizzo di simboli matematici nei documenti.

Tali applicazioni potranno essere utilizzate esclusivamente dai docenti. In nessun caso i docenti potranno richiedere agli alunni l'installazione di estensioni di terze parti.

Di seguito si elencano i servizi principali di G Suite for Education che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti.

GMail - Posta elettronica

La casella di posta elettronica è uno strumento di comunicazione per il personale (Docenti e ATA) e tra docenti e studenti, sempre all'interno del dominio @scuolamozart.edu.it.

In alcuni casi l'Amministratore può impostare le email per la comunicazione con l'esterno del dominio per il personale ed esclusivamente con le altre organizzazioni scolastiche o lavorative che collaborano nell'azione didattica.



Le Gmail degli account alunni non dialogano mai con l'esterno. Le comunicazioni ufficiali (convocazioni genitori, pagelle, note disciplinari, ecc.) passano comunque attraverso i canali istituzionali (Registro elettronico AXIOS e sito web della scuola). Nella comunicazione all'interno del dominio, essendo Gmail anche perfettamente integrato con Google Drive, si possono selezionare file e cartelle da allegare e condividere con i destinatari interni.

Calendar

La componente Calendar del servizio ha una grande utilità per i docenti e tutto il personale della scuola al fine di organizzare il calendario di incontri del personale, delle lezioni, delle scadenze dei compiti. La pianificazione degli incontri e delle lezioni è riservata ai docenti e gli alunni visualizzano il calendario. Anche il calendario è perfettamente integrato con Classroom, quindi la scadenza di un compito assegnato dal docente compare automaticamente nel calendario dello studente.

Meet

Meet è orientato alle videoconferenze, offre la possibilità di condividere lo schermo o una lavagna digitale (JamBoard), mantiene sincronizzato un account connesso attraverso più dispositivi, permette di sfocare lo sfondo per garantire una maggior riservatezza, ed è distribuito su Android o Apple Store attraverso l'App Meet. La pianificazione e la gestione degli incontri sono riservate ai docenti e al personale. Gli alunni accedono agli incontri di Meet (videoconferenze) tramite un link direttamente dal corso del docente in Classroom, si accede così a una riunione con nickname.

Per assicurare la riservatezza delle riunioni in Meet, Google adotta diverse misure di contrasto ai comportamenti illeciti:

- approvazione obbligatoria per i partecipanti esterni: solo l'organizzatore della riunione (il docente) può visualizzare e approvare le richieste di partecipazione a una riunione video da parte di partecipanti esterni al dominio della scuola;
- controlli di moderazione delle riunioni migliorati: solo gli organizzatori delle riunioni e i proprietari dei calendari possono disattivare l'audio di altri partecipanti o rimuoverli. Questo assicura che gli studenti non possano rimuovere gli insegnanti o disattivare il loro audio
- protezione contro il riutilizzo delle riunioni terminate: non è possibile rientrare in riunioni con nickname dopo che l'ultimo partecipante ne è uscito, salvo che non si disponga dei privilegi di



creazione delle riunioni, che consentono di crearne una nuova. Questo significa che se l'insegnante è l'ultima persona a lasciare una riunione con nickname, gli studenti non possono rientrare fino a quando un insegnante non la riavvia.

Drive

La componente Drive è anzitutto uno spazio di archiviazione residente nel cloud di Google e quindi sempre a disposizione, purché sia presente una connessione a Internet. In questo spazio ciascun utente può caricare e organizzare qualsiasi genere di contenuto digitale. È disponibile un software per Mac e Windows che sincronizza automaticamente il contenuto di Drive con una cartella del proprio dispositivo. I file e le cartelle possono essere condivisi con altri utenti interni al dominio, concedendo o meno il permesso di modificarne il contenuto.

Drive in G Suite for Education offre uno spazio di archiviazione illimitato, ogni singolo utente può caricare tutti i file di cui ha bisogno. Drive consente di archiviare documenti personali e di accedere a documenti condivisi. Accedendo all'applicazione Drive sulla sinistra dello schermo, sono elencate almeno tre categorie di file:

- File Personali: I file personali sono contenuti nella cartella "il mio Drive" che può essere strutturata da ciascun utente in sotto cartelle secondo le proprie necessità. In particolare per i docenti, una sottocartella generata automaticamente è quella dal nome "Classroom", qui sono contenute tutte le cartelle dei corsi attivati come docente. Se si condivide un file e/o una cartella appare il simbolo della condivisione.
- File Condivisi e creati da altri: nella cartella "Condivisi con me" sono contenute le cartelle o i file condivisi da altri con l'intestatario dell'account.
- File Cestinati: in questa cartella sono contenuti i file eliminati non ancora cancellati definitivamente.

Inoltre vi è uno spazio chiamato "Drive condivisi": I file dei Drive condivisi appartengono al team e non ai singoli utenti. Se un utente lascia il team, i file da questo creati rimangono disponibili in modo che tutti gli altri possano continuare a condividere informazioni e lavorare ovunque, da qualsiasi dispositivo. Nella cartella "Drive condivisi" sono contenuti le cartelle e i file della struttura di archiviazione dell'Istituto.

Non è possibile condividere file e cartelle con utenti all'esterno del Dominio; se un utente dovesse avere la necessità di inviare materiale all'esterno della scuola, dovrà farlo da un suo



account personale.

Classroom

Classroom è un ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Attualmente è disponibile solo all'interno dei domini autorizzati all'utilizzo della G Suite for Education. Le abilitazioni assegnate per l'utilizzo di Classroom sono differenziate tra docenti e studenti:

- ai Docenti è data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del dominio;
- agli Studenti è possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti.

Alla generazione del corso da parte del Docente, il servizio crea una cartella nella struttura personale di Drive del proprietario del corso; tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella Classroom del Docente che ha creato il corso. L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere i documenti delle lezioni e i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto Classroom.

Google Classroom è un'applicazione che fa, molto bene, due cose:

- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la gestione dei compiti, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diverse fasi:

1. L'insegnante assegna i compiti. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi, a uno o più studenti.
2. Gli studenti consegnano i compiti. Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto



fatte direttamente con gli smartphone.

3. L'insegnante corregge e valuta i compiti e può formulare griglie di valutazione assegnando pesi diversi ai descrittori scelti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom > Classe > testo compito > file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.

4. Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni. Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti e se previsto consegnare nuovamente il compito corretto.

Documenti / Fogli / Presentazioni [Office di Google]

Anche Google ha il suo "Office" ed è interamente nel cloud. Si trova all'interno di Drive e utilizza dei tipi di file molto speciali. I dati risiedono sui server di Google e il programma che consente di modificarli viene caricato all'interno del browser. Questa particolare configurazione è vantaggiosa sotto molti punti di vista. Per prima cosa non è più necessario installare il software, né aggiornarlo. In secondo luogo, trattandosi sostanzialmente di pagine web, un gruppo di persone può modificarle in modo sincrono o asincrono, senza rischiare di sovrapporsi e tenendo automaticamente traccia di tutte le versioni di ogni documento. Le applicazioni cloud di Drive sono comunque compatibili con Microsoft Office e LibreOffice: i file creati da Word, Excel, Powerpoint, Writer, Calc e Impress possono essere convertiti nei formati Google e viceversa. Le tre applicazioni di base si chiamano: Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni. Tutte le modifiche sono memorizzate automaticamente in una sequenza cronologica, grazie alla quale si possono ricostruire nel dettaglio le fasi di sviluppo di un documento. La collaborazione in tempo reale è pienamente supportata: ogni utente collegato riceve un cursore colorato che lo rende immediatamente riconoscibile. Anche i commenti e le proposte di modifica portano con sé l'identità di chi li ha inseriti, all'interno di veri e propri "filii di



discussione" agganciati a porzioni del testo.

Tutti questi applicativi sono interamente integrati con Classroom.

Moduli

Con Google Moduli si possono creare sondaggi, questionari e quiz personalizzati per raccogliere informazioni o per valutare le conoscenze degli intervistati. Tutti i dati sono raccolti in un solo foglio di lavoro e si possono analizzare direttamente. Si può scegliere tra più tipi di domande, (risposta breve, scelta multipla, elenco a discesa, caricamento di file, ecc.) trascinarle per organizzarle e personalizzare i valori per la correzione automatica. Si possono inserire immagini, video o altri elementi multimediali. È facile condividere i moduli con persone specifiche o con un pubblico più ampio incorporandoli sul sito web della scuola o condividendoli tramite link, e-mail o utilizzarli in Classroom per verificare che gli studenti abbiano appreso gli argomenti svolti.

Altri strumenti per la didattica

Altre web apps o servizi potranno essere utilizzati dai Docenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Non si potrà richiedere agli alunni di utilizzare la email di G Suite per effettuare l'iscrizione a servizi aggiuntivi che non siano i servizi di base di G Suite.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune delle app più comuni che i Docenti potranno utilizzare in aggiunta ai servizi di base di G Suite.

Book Creator: creazione e condivisione di e-book interattivi.



Adobe Spark: creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.

Equatio: software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.

Screencast O Matic: applicazione web per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee nelle video-lezioni.

Edpuzzle: piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot!: creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.

Questbase: creazione e condivisione di test e verifiche interattive.

Padlet: creazione di bacheche virtuali di contenuti multimediali.

Mindmeister: pluripremiato editor di mappatura mentale per il brainstorming, prendere appunti, pianificare progetti ed eseguire molte altre attività creative.

Pear Deck: componente aggiuntivo di Google Presentazioni che consente di creare presentazioni interattive. Durante la presentazione gli studenti possono interagire con il docente attraverso domande, disegni, scelte multiple, problemi, etc



Quizlet: consente di realizzare test, quiz, flashcard, giochi per rendere divertente e stimolante l'apprendimento e il ripasso. Pur essendo dedicato principalmente all'apprendimento delle lingue straniere, in particolare allo studio del lessico, Quizlet può anche essere utilizzato per altre discipline che richiedono la conoscenza e memorizzazione di nozioni o di lessico specifico.

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- . Si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- . Si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- . Ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- . Pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;



. Strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali;

. Utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;

. Eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020);

. Segnerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il Dirigente Scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;

. Pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;

. Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;

. I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni



su disciplina in caso di necessità.

Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'attuazione della didattica a distanza

. Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.

. Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione

. Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;

. Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.

. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.

. Si concorda per tutti gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola



primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.

. L'Animatore e la Commissione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VIDEOLEZIONI SINCRONE E ASINCRONE

La Didattica Digitale viene intesa come parte integrante della didattica in presenza, sia per potenziare le competenze digitali degli studenti, sia perché garantisce una didattica più collaborativa e interattiva anche a piccoli gruppi. Per questo motivo l'Istituto offre alle famiglie più svantaggiate la possibilità di chiedere un device in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'anno scolastico.

Scenario con sola DAD

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico per la didattica, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, l'Istituto garantirà le attività didattiche in modalità asincrona e sincrona con quote orarie minime settimanali garantite a seconda dell'ordine scolastico per l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi.



Infanzia.

Si darà massima importanza a mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, seguiranno un calendario concordato con le famiglie per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per le attività sincrone verrà utilizzata la modalità in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet, la classe sarà divisa in piccoli gruppi e gli incontri saranno massimo di 30 minuti per gruppo.

Scuola primaria classi prime.

Saranno assicurate almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet all'intero gruppo classe, organizzate secondo il calendario settimanale in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e garantendo adeguato spazio a tutte le discipline. Si potranno prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, percorsi multidisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola primaria (escluse le classi prime) e secondaria di I grado.

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet con l'intero gruppo classe. Le lezioni saranno organizzate seguendo la scansione del calendario settimanale in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza. Si manterrà quindi la stessa organizzazione delle discipline previste per ogni giorno della settimana. Il modulo orario sarà ridotto da 60 minuti a 45 minuti, con una pausa di 15 minuti tra una videolezione e la successiva. In ogni caso i docenti garantiranno almeno la metà del proprio monte ore settimanale in videoconferenza sincrona. Si potranno prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, percorsi multidisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scenario misto: DDI complementare alla didattica in presenza

Vi sono altre situazioni in cui è necessario attivare la didattica a distanza come Didattica Digitale



Integrata, ovvero complementare alla didattica in presenza.

I seguenti atti ministeriali:

- Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9.10.2020,
- Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 19.10.2020 (art. 4, cm. 2),
- Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1934 del 26.10.2020

regolano i diversi scenari relativi all'attivazione della Didattica digitale Integrata che si possono verificare al di fuori del caso di lockdown, quest'ultimo disciplinato dal D.M. 89/2020 (Linee guida per didattica digitale integrata).

Premesso che il monte orario settimanale per la didattica digitale integrata indicato dal D.M. 89/2020 (Linee guida per didattica digitale integrata) consiste in almeno 10 ore settimanali per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 ore a settimana per le altre classi della primaria e per le classi della secondaria di primo grado, il modulo orario sarà dunque ridotto per le lezioni a remoto e, per la scuola secondaria, il singolo docente dovrà assicurare un minimo di 30 minuti per ogni ora di lezione.

In particolare, la Nota MI n. 1934 del 26.10.2020, allegata alla circolare n. 085, regola i seguenti casi:

A. Caso di docente in quarantena con classe in quarantena

"Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano



svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena”.

In tal caso pertanto si procederà come di seguito indicato:

1. Il docente posto in quarantena su provvedimento dell'ASL con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare svolgerà da casa le lezioni in modalità di didattica a distanza con la piattaforma G Suite.
2. Nel caso in cui invece il docente si trovi in condizione di malattia certificata, si procederà alla sua sostituzione, come da normativa vigente sulle supplenze.

B. Caso di docente in servizio a scuola, con classe in quarantena

“Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi”.

Il docente in servizio si collegherà da scuola tramite piattaforma G Suite con la classe in quarantena, nell'orario ordinario previsto.

C. Caso del docente in quarantena con classe in presenza.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare”.



Pertanto il docente in quarantena potrà svolgere attività didattiche, asincrone o sincrone (laddove lo consentano le strumentazioni tecnologiche in dotazione) con l'ausilio del docente presente in classe.

D. Caso di alunni assenti perché posti in quarantena o in attesa di tampone

“All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata”.

A tal proposito, si precisa quanto segue:

1. l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata non è destinata genericamente agli alunni assenti (anche per motivi di salute), ma espressamente “all'alunno in quarantena”, ovvero sia all'alunno che si trova in una delle seguenti condizioni:

- a. quarantena disposta dalla ASL;
- b. impegnativa del pediatra per effettuare un tampone per sospetto covid-19.

2. Sarà cura della famiglia avvisare tramite mail l'istituto dell'assenza per uno dei motivi sopraindicati, allegando certificato medico, e di richiedere contestualmente l'attivazione della didattica digitale integrata.

La nota ministeriale in oggetto garantisce il diritto dell'alunno in quarantena di ricevere attività didattiche e mantenere quindi il contatto con l'insegnante ed il resto della classe. Dall'altra parte, lascia all'insegnante autonomia nello stabilire quali siano le modalità di erogazione delle attività didattiche, come ad esempio una o più delle seguenti modalità, anche in base all'età e al grado di autonomia dello studente:

- a) lezione in sincrono in orario curricolare via Meet. In questo caso l'insegnante attiverà, dalla sua Classroom, il link alla videolezione invitando a partecipare l'alunno in quarantena;
- b) lezione asincrona inviata all'alunno in quarantena;
- c) invio di materiali didattici, consegne di compiti, correzione dei compiti realizzati dallo studente in quarantena tramite la G Suite Classroom del docente.

Si ricorda che, a protezione della privacy degli alunni, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti in classe.



E. Caso di alunno in situazione fragilità, impossibilitato alla frequenza scolastica

L'Ordinanza Ministeriale n. 134 del 9.10.2020 - Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 - ha dato disposizioni per gli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, con impossibilità a frequentare le lezioni in presenza.

In tutti questi casi lo studente ha diritto ad usufruire di collegamenti diretti, tramite Meet della piattaforma G Suite, con i docenti in presenza.

Si ricorda che, a protezione della privacy, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti in classe.

Negli scenari sopra descritti la DDI è complementare alla didattica in presenza. Il Coordinatore di classe, in accordo con il team dei docenti, redige un piano orario delle lezioni da fruire in sincrono da casa (o da scuola, nel caso di docente in isolamento e classe in presenza). Si prevede, ove si ritenga necessario, interventi individualizzati o a piccoli gruppi tenuti dall'insegnante di sostegno. Qualora nella classe non vi sia insegnante di sostegno, potranno essere previste delle ore aggiuntive di alcuni docenti curricolari. L'insegnante di sostegno, ove presente, concorre in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con sostegno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo.

REGOLAMENTO

Il Regolamento di Istituto, attualmente in fase di revisione, integrerà specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Si specifica che, in caso di attivazione della DDI, sia in caso di lockdown sia in tutte le situazioni contemplate nel paragrafo "Scenario misto", i docenti anoteranno sul Registro Elettronico le assenze degli alunni alle lezioni online; tali assenze si sommeranno ai fini del computo totale delle ore di assenza per l'anno scolastico in corso.

Si riportano, di seguito, le regole pubblicate sul sito della scuola in primavera, quando è stata attivata la piattaforma.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI SU MEET.



- 1) Gli alunni devono collegarsi all'orario programmato, provvisti del materiale richiesto dall'insegnante per la lezione.
- 2) Non siamo a scuola, ma stiamo svolgendo attività di didattica a distanza, quindi bisogna presentarsi all'incontro virtuale in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento.
- 3) A partire dall'inizio e per tutta la durata della video-lezione gli alunni devono mantenere la videocamera attiva.
- 4) Durante la lezione il microfono deve essere disattivato: sarà attivato solo per chiedere all'insegnante di intervenire; questo accorgimento è fondamentale per migliorare la qualità dell'audio e per evitare il sovraccarico di dati. Se l'alunno ha necessità di intervenire potrà chiedere la parola tramite la chat della videoconferenza oppure attivando il microfono.
- 5) L'alunno potrà intervenire rispettando il turno di parola assegnato dal docente.
- 6) Gli alunni possono comunicare tramite chat interna alla videoconferenza esclusivamente a fini didattici, per interloquire con il docente e utilizzando un linguaggio corretto e consono all'ambiente di apprendimento.
- 7) È severamente vietato diffondere il link, il codice o il nickname della videoconferenza a persone esterne alla propria classe*.
- 8) Se non richiesto dal docente, lo studente non deve condividere il proprio schermo con i partecipanti alla videoconferenza.
- 9) Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E PER GLI ALUNNI COINVOLTI SARANNO ADOTTATI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI.
- 10) È severamente vietato per lo studente abbandonare la videoconferenza prima del termine della stessa stabilito dal docente*.
- 11) Qualora un partecipante dovesse uscire per errore o in caso di malfunzionamento del



dispositivo o perdita della connessione, si consiglia di uscire e rientrare in Meet eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso.

12) Il docente è il primo a entrare nella videoconferenza e l'ultimo a uscirne. Gli alunni non devono entrare nella videoconferenza prima dell'ora d'inizio stabilita dal docente o comunque in assenza del docente stesso*.

13) Con la chiusura della videoconferenza da parte dei docenti, gli alunni dovranno chiudere l'applicazione (su tablet, iPad o smartphone) o tornare alla schermata Home chiudendo il browser (su computer).

La didattica online è un servizio che la scuola e i docenti mettono a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza sanitaria. Si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.

* MEET dispone di un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e di termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc. Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

METODOLOGIE

Le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

- apprendimento cooperativo: si basa sulla centralità dello studente, invogliato ad assumersi la responsabilità dei propri studi e incoraggiato a collaborare in lavori di gruppo. L'apprendimento cooperativo determina un più elevato livello di ragionamento, un più frequente sviluppo di nuove idee e di soluzioni e un maggiore trasferimento di ciò che si è appreso da un contesto ad un altro; inoltre tale metodo promuove un miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive, il pensiero creativo, perché facilita la comunicazione e la condivisione di molte idee, il successo di tutti gli studenti del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente.

- flipped classroom: Il metodo della classe capovolta propone di preparare a casa gli alunni,



prima di affrontare ogni tema curricolare, con video e letture che l'insegnante rende disponibili nella sua classe virtuale. In classe il docente non fa lezioni frontali può intervenire per chiarire qualche dubbio a singoli alunni mentre il resto della classe è impegnata, dall'inizio alla fine dell'ora, in attività scritte, orali o pratiche. Queste attività "capovolte" vengono svolte nella maggior parte dei casi in coppia, talvolta in gruppo e sporadicamente da soli. Esse possono essere simili ai classici "compiti per casa" ma preferibilmente sono "compiti autentici".

- debate: permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa. Ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo "pro" o nell'altro "contro".

VALUTAZIONE E VERIFICA

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, sarà garantita trasparenza e tempestività e, ancor più, laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento - apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente



personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Alunni con sostegno (P.E.I.)

L'istituto scolastico, in base a quanto previsto dal Piano Scuola 2020 (allegato al D.M. 39 del 26/06/2020), garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto:

Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione

Assistenti alla Comunicazione (per gli alunni con disabilità sensoriale)

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'integrazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

Inoltre collaborano con i docenti curricolari per mettere a punto materiale didattico individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni e concorrono, in stretta relazione con i colleghi del team, allo sviluppo delle unità di apprendimento di base.

Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Alunni con certificazione per D.S.A. e senza certificazione (P.D.P.)

Per gli alunni con apposita diagnosi rilasciata in base alla Legge 170/2010 e per quelli non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e/o dal consiglio di classe, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Il team docenti o i consigli di classe condividono il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Il possibile coinvolgimento degli alunni in attività di Didattica Digitale Integrata complementare dovrà essere attentamente valutato e condiviso con le famiglie degli alunni, per verificare che l'uso degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoeni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni



sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti.

Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti). I coordinatori delle classi si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Tutte le decisioni prese dovranno essere riportate nel PDP.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia saranno garantiti attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, esplicitando i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Nell'elaborare il Piano delle attività, il Collegio dei Docenti dovrà tenere conto dell'indicazione a evitare al massimo gli assembramenti nella scuola. Per questo motivo dovranno essere predisposte modalità di organizzazione dei colloqui con le famiglie che garantiscano distanziamento e sicurezza.

Per la secondaria di primo grado i colloqui antimeridiani con i genitori avverranno a distanza attraverso l'utilizzo di Meet. I genitori potranno prenotare il colloquio attraverso il Registro Elettronico e il docente provvederà a comunicare alle famiglie il link per accedere all'incontro.

Le elezioni dei rappresentanti di classe si svolgeranno in modalità mista: l'assemblea preliminare si svolgerà a distanza tramite Meet, le operazioni di voto e di spoglio si svolgeranno in presenza, secondo un piano studiato per evitare gli assembramenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Animatore Digitale e la Commissione Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, supportato dalla Referente della Commissione digitale, garantirà la gestione della piattaforma G Suite for Education e il supporto a tutta l'utenza. L'istituto inoltre, in collaborazione con i genitori, ha predisposto un



Help Desk (helpdeskgenitorimozart@gmail.com) costituito da genitori volontari che si occupano di supportare le famiglie nel primo accesso o per altre problematiche che potranno sopraggiungere.

La formazione del personale sarà orientata verso le seguenti tematiche:

- Conoscenza e uso della piattaforma didattica G Suite for Education e dei suoi applicativi

Le applicazioni di G Suite for Education costituiscono uno strumento prezioso per poter gestire la didattica a distanza sia in previsione di un eventuale nuovo lockdown sia nel caso in cui si renda necessario includere nella didattica gli alunni temporaneamente isolati e gli alunni "fragili", impossibilitati a seguire la didattica in presenza.

L'Istituto si avvale, per la formazione sulla piattaforma G Suite for Education, della collaborazione dell'Equipe Territoriale Formativa Lazio.

- Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico

Tra le varie competenze trasversali, il Debate incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di Public Speaking.

- Strategie e strumenti per l'inclusione nella Didattica Digitale

L'utilizzo di tecnologie quali il pc e lo smartphone come mezzi di apprendimento, grazie a specifici software didattici, può consentire agli studenti con difficoltà di apprendimento di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti, anche a distanza, migliorando la qualità dell'apprendimento. Lo scopo di questo corso è di approfondire l'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come strumenti compensativi per alunni in difficoltà.

Obiettivi

- Individuare tecnologie per l'inclusione adatte a tutta la classe e in grado di potenziare le competenze di tutti.
- Delineare un modello valido e concreto di Classe Digitale Inclusiva
- Approfondire il modello Flipped Classroom in chiave inclusiva.
- Favorire un approccio tecnologico multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento.



La cittadinanza fuori dall'aula: il Service Learning

Il Service Learning sviluppa competenze di cittadinanza portando gli studenti fuori dall'aula, mettendoli cioè in grado di attivare conoscenze, abilità e competenze in contesti reali e sviluppando, al tempo stesso, responsabilità sociale. Questo corso mira a integrare il Service Learning nel percorso curricolare per un apprendimento significativo delle competenze di cittadinanza.

Formazione Ambito X - Metodologie e strumenti per l'insegnamento / apprendimento della DAD

Il progetto si configura come un laboratorio operativo attraverso il quale individuare i principi essenziali della didattica a distanza, stabilendo la loro pragmatica applicazione alle modalità operative della gestione della classe on line.

Formazione Ambito X - PNSD, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

L'intento del percorso formativo è quello di contribuire alla comprensione dello sviluppo della competenza digitale e sottolineare l'importanza della scuola nella formazione di cittadini competenti (digitali) autonomi e consapevoli, che percepiscano come bisogno l'essere membri attivi all'interno di una comunità, avvertendo un forte senso di appartenenza (locale) e il desiderio di creare valore in modo collaborativo. L'accesso ai servizi attraverso il digitale, la partecipazione in modalità telematica ai processi decisionali delle istituzioni pubbliche, la fruizione e il riuso gratuiti di tutte le informazioni prodotte e detenute dalle amministrazioni pubbliche in formato aperto potranno divenire realtà diffusa solo attraverso un'azione formativa rivolta alla cittadinanza digitale.

Formazione Ambito X - Dallo STEM allo STEAM

Il corso si propone di integrare le discipline interessate - Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica - riconoscendole come l'ambito di sviluppo e di applicazione di una comune metodologia di insegnamento delle scienze e dell'arte.

VALUTAZIONE. CRITERI COMUNI E VALUTAZIONE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE



VOTO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
10	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia, linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.
9	Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia, linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.
8	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia, linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.
7	Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
6	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di



	concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
5	Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
4	Conoscenze frammentarie e incomplete o minime, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa o del tutto scarsa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale, carente e confusa, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Valutazione in itinere degli apprendimenti nella scuola primaria e scelta documento valutazione

VISTA la nota MI 2158 del 4 dicembre 2020, "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative", in particolare dove in merito alle valutazioni "in itinere" si asserisce che:

"le modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali";

VISTA l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", in particolare l'art. 3, c. 2:

"La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

VISTE le Linee guida allegate all'OM 172/2020, "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria Introduzione", in particolare il paragrafo "La restituzione agli



alunni e ai genitori della valutazione in itinere”:

“Nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle presenti Linee guida, l’insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L’attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all’interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno”.

VISTE le indicazioni sulla valutazione date durante i diversi webinar del Ministero dell’Istruzione si propone al collegio dell’I. C. Mozart di adottare le seguenti indicazioni utili per la valutazione in itinere:

1. I Livelli di apprendimento possono essere assegnati solo nella valutazione periodica (fine quadrimestre) e finale.
2. Non sarà possibile ricorrere ai voti numerici, né ai giudizi (sufficiente, buono, ottimo, ecc.).
3. La valutazione in itinere va intesa come una **procedura continua** e non più una rilevazione collocata in un unico momento del percorso, bisogna pertanto fare ricorso ad una serie di rilevazioni che accompagnano l’intero processo di insegnamento e apprendimento e fornisca informazioni necessarie per il suo costante aggiustamento.
Per la scelta dello strumento di rilevazione è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza rispetto agli obiettivi.
4. Attraverso i feedback i docenti devono comunicare agli alunni e alle famiglie se l’obiettivo progettato è stato raggiunto dall’alunno **autonomamente** o con l’aiuto dell’insegnante o di un compagno di classe; se la **situazione** era nota all’alunno o non nota; se l’alunno ha attivato **risorse** proprie o esterne (è evidente il riferimento alle \\\ dimensionsi collegate ai livelli di apprendimento).
5. Durante la valutazione in itinere è importante fornire feedback ben definiti che comunichino all’allievo l’obiettivo che si intende raggiungere, che lo informino su come sta procedendo nel percorso di apprendimento e che dia precisi suggerimenti e informazioni rispetto a ciò che deve continuare a fare o migliorare verso la meta didattica.
6. Le richiamate valutazioni in itinere (feedback formativi) possono essere annotate sul quaderno/diario degli alunni e/o nel Registro elettronico Axios in comunicazioni riservate alle famiglie.

Per comunicare alle famiglie l’esito delle varie prove effettuate si propone in aggiunta al giudizio descrittivo l’uso di apposite sigle da aggiungere nell’apposita sezione riservata alla valutazione prevista dal registro elettronico. Tali sigle si riferiscono sempre al rilevamento delle quattro dimensioni.



Le sigle sono:

OCR - Obiettivo completamente raggiunto

OR - Obiettivo raggiunto

OPR - Obiettivo parzialmente raggiunto

ODR - Obiettivo da raggiungere

7. Per il documento di valutazione intermedio e finale il numero degli obiettivi rimane il medesimo concordato lo scorso anno, (4 obiettivi per matematica e italiano, 2 per inglese e per le altre discipline solo un obiettivo).

8. Si suggerisce di concordare per interclasse gli obiettivi che compariranno nel documento di valutazione intermedia e finale.

9. Come previsto dall'ordinanza e come già deliberato dal presente collegio in data 21/01/2021 si rammenta che la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

10. Per il documento intermedio si propone di passare dal modello A/1 in vigore lo scorso anno all'adozione del Modello A/2 costituito da una tabella che riporta gli obiettivi di apprendimento e i relativi nuclei tematici a cui viene aggiunta la definizione dei diversi livelli conseguiti dall'alunno/a.

A/2. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare (con esplicitazione della definizione dei livelli).

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO



<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.• Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC PER IL TRIENNIO 2022/2025

Proposte per il PTOF del triennio 2022/2025 (D.S.): Attività alternativa all'IRC per il triennio 2022/2025

SCUOLA PRIMARIA:

il tema della bellezza declinato in argomenti che tocchino il quotidiano e il vissuto dei bambini.

SCUOLA SECONDARIA:

Classi prime – i diritti dei bambini e delle bambine



Classi seconde - migrazioni e integrazione

Classi terze – il rispetto della legalità / impegno civile



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO	RMAA85102P
W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO	RMAA85103Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2	RMEE85101V
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1	RMEE85102X
MOZART - PRIMARIA BEDOLLO	RMEE851031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
W. A. MOZART	RMMM85101T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

W. A. MOZART

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO
RMAA85102P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO
RMAA85103Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2
RMEE85101V

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1
RMEE85102X**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOZART - PRIMARIA BEDOLLO RMEE851031

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: W. A. MOZART RMMM85101T - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà). Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e



diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

In ottemperanza con il Piano Ri Generazione Scuola sono stati introdotti dei percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi del nostro Istituto con percorsi civici mirati in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, diventando così protagonisti di un cambiamento che li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con il mondo che li circonda. Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, il patrimonio culturale, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, di riconoscersi nelle regole sociali, che non sono principi astratti ma modi concreti secondo cui gli esseri umani hanno costruito le loro civiltà.

L'obiettivo è rendere i nostri alunni consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. In tal modo si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune che dà vita ad un nuovo



concetto di cittadinanza, una *cittadinanza estetica* non più legata all'appartenenza ad uno Stato, ma ad un ambiente culturale e naturale, plasmato dagli uomini e dal quale gli alunni ricavano indicazioni di comportamento condivise.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020_21 pdf.pdf

Approfondimento

L'organizzazione oraria scuola primaria delle classi a modulo diventa di 31 ore settimanali (compreso il tempo mensa) anziché le attuali 27/28, con due rientri settimanali.



Curricolo di Istituto

W. A. MOZART

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“L’elaborazione del curricolo d’istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola scuola autonoma... rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica... è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica... Esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istitutoLa costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.” (Documenti ministeriali) Il nostro Istituto Comprensivo, nell’ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato il proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni . Il percorso che si è costruito muove dai soggetti dell’apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite. Esso delinea, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere: □ un percorso formativo unitario, graduale e coerente; □ una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo; □ costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola; □ consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. L’insegnamento di Ed. Civica inserito con la Legge 92/2019 risulta trasversale a tutte le discipline, e rappresenta un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge)

Allegato:



cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Per ciascun alunno si dovrà prevedere un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona , l'autonomia sociale e il successo formativo; favorire il successo della persona nel rispetto delle proprie specificità e della propria identità. Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono i percorsi didattici per tutti gli alunni con specifica intenzionalità per gli alunni BES. Nel nostro Istituto, oltre alla sezione musicale, sono state attivate due sezioni ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di primo grado all'interno della quale è previsto l'inserimento di un alunno diversamente abile per fare della "diversità" una risorsa e una ricchezza. Il curricolo prevede altresì: -progetto di musica con docenti della scuola media realizzato con alunni della primaria con grave disabilità per favorire continuità e sereno passaggio alle medie (da potenziare) - progetto teatrale nel quale sono stati inseriti alunni disabili (da potenziare) - progetti che verranno proposti con la collaborazione di Centri sportivi del territorio privati o comunali con la collaborazione del Municipio per il trasporto degli alunni.

Dettaglio Curricolo plesso: W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato



sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

Dettaglio Curricolo plesso: W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno,



compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi



dei bambini.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà), al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

Allegato:

cv ridotto.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di



Cittadinanza e Costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà), al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

Allegato:

cv ridotto.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di



Cittadinanza e Costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZART - PRIMARIA BEDOLLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà) al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

Allegato:

cv ridotto.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di



Cittadinanza e Costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: W. A. MOZART

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Nella Scuola Secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella Scuola Secondaria di 1° grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Allegato:



cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La scuola è altresì intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità



dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Premessa

La scuola di oggi si confronta con scenari sempre più complessi e il sistema educativo è chiamato a svolgere un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una nuova comprensione e un uso delle tecnologie digitali che vada oltre il semplice ruolo di consumatori passivi. Gli alunni di oggi i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, padroneggiando con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un importante bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare quelle capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e strumenti digitali, per un uso consapevole e accorto, strategico, utile alla risoluzione di problemi ma nel rispetto di sé e degli altri, conoscendone ed evitando i possibili rischi. Tra l'altro, le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Nel Piano Nazionale per la scuola Digitale, è specificato che "[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), pertanto si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva, e informata[...]" (pag. 72 PNSD). Nel punto 4.2 si afferma inoltre come per produrre contenuti digitali occorrono



competenze logiche e computazionali, tecnologiche, argomentative, semantiche ed interpretative. Ed anche l'approccio per discipline, scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave: la competenza digitale non è qualcosa di settoriale e specialistico ma coinvolge tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti e tutti concorrono alla sua costruzione. Pertanto è fondamentale riconoscere la competenza digitale come un elemento determinante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica nella scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "[...] 'la scuola digitale non è un'altra scuola'. E', più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola"(dal PNSD).

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione)

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico. - Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali)



- 1. INFORMAZIONE:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. **2. COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. **3. CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
- 4. SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
- 5. PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE

Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni, con la guida dell'insegnante.



Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

- Sa orientarsi tra gli elementi principali del computer e/o le loro funzioni.
- Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.
- Prende visione di numeri e realizza numerazioni utilizzando il computer.
- Utilizza la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.
- Visiona immagini, opere artistiche, documentari.
- Sa utilizzare in modo guidato il computer.

Esegue semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Usa con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni.

Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo.

Modalità per individuare ed aprire icone.

Modalità di utilizzo della tastiera (tasti direzionali). Conoscenza di simboli, lettere e numeri sulla tastiera.

Modalità di utilizzo di software didattici.



☐ Modalità di utilizzo del computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<ul style="list-style-type: none">☐ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.☐ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.☐ Conosce le parti principali del computer.	<ul style="list-style-type: none">☐ Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo.☐ Gli elementi principali della LIM: schermo, uso del touchscreen.☐ Le icone.☐ La tastiera: simboli, lettere, numeri tasti direzionali.



Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

CLASSE SECONDA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<input type="checkbox"/> Conosce le parti principali del computer. <input type="checkbox"/> Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.	<input type="checkbox"/> Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. <input type="checkbox"/> Semplici programmi di grafica e/o didattici.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

Si avvia ad utilizzare programmi per la presentazione dei lavori realizzati.



- Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
- Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.
- Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.

CLASSE TERZA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.
- Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. □ Semplici programmi di grafica e/o giochi didattici. □ Utilizzo di software didattici.



- Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.

- Il “coding” come supporto alla risoluzione di problemi. □ Utilizzo, con l'assistenza dell'insegnante dei principali motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate).
- Uso della posta elettronica per comunicare.
- Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.

COMPETENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.



Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">□ Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.□ Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.□ Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.□ Utilizza strumenti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">□ Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.□ Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.□ Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.□ La stampa dei documenti.
<ul style="list-style-type: none">□ Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.□ Conosce le regole	<ul style="list-style-type: none">□ Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.□ Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati.



<p>dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.	<ul style="list-style-type: none">□ La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.□ Motori di ricerca e licenze Creative Commons.□ La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi e l'uso elementare e responsabile della webcam.□ Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse (bacheche condivise).□ Il blog come strumento per comunicare.
---	--

	<ul style="list-style-type: none">□ I "Social", regole della comunicazione educata,
--	---



	responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).
--	--

CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<ul style="list-style-type: none">☐ Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.☐ Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.☐ Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.☐ Utilizza strumenti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">☐ Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di testi.☐ Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.☐ Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.☐ La stampa dei documenti.
Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.☐ Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.	<ul style="list-style-type: none">☐ Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. ☐ Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti.☐ Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti



	<ul style="list-style-type: none">□ Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.	<p>selezionati.</p> <ul style="list-style-type: none">□ La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.□ Motori di ricerca e licenze Creative Commons.□ Costruzione di semplici documenti ottenuti collegandotra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse(bacheche condivise).□ Il Blog come strumento per comunicare.□ I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione dimateriali (foto, video...).□ Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborarestrategie di contrasto.
--	---	--



**OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

Area di competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento europeo	Obiettivi specifici	Conoscenze
<p>INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.</p> <p>COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni.• Usare strategie per	<ul style="list-style-type: none">• Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.• I dispositivi informatici di input e output.• Il sistema operativo e diversi software applicativi e prodotti multimediali anche Open source.



<p>collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</p> <p>CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</p> <p>SICUREZZA: applicare procedure di protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, modalità di uso sicuro e sostenibile.</p> <p>PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</p>	<p>riconoscere le fonti poco attendibili</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.• Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.• Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.• Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.• Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.• Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.• Utilizzare software offline e online per attività di Coding.	<ul style="list-style-type: none">• Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.• Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.• Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, social network, diritto d'autore, ecc.) - Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.
--	--	--



**RUBRICA DI VALUTAZIONE: LIVELLI DI VALUTAZIONE CON INDICATORI
ESPLICATIVI**

AREA DI COMPETENZA	INIZIALE BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	<p><i>L'alunno/a, se opportunamente L'alunno/a svolge compiti semplici guidato/a, svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando in situazioni note. di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese</i></p>	<p><i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i></p>	<p><i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i></p>
1. INFORMAZIONE	<p>Accede alla rete guidato</p> <p>Accede alla rete con la dall'insegnante per ricavare supervisione dell'insegnante per semplici informazioni. ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p>	<p>Accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p>	<p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti.</p>
2. COMUNICAZIONE	<p>Comunica in ambienti digitali e</p> <p>Utilizza gli ambienti digitali condivide le risorse solo se in modo passivo per ricavare sollecitato dall'insegnante. informazioni; condivide risorse solo guidato dall'insegnante.</p>	<p>Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide le risorse. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle reti se richiesto.</p>	<p>Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide risorse, elaborate in modo personale. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle</p>



<p>3. CREAZIONE DI CONTENUTI</p> <p>Produce semplici elaborati Produce elaborati digitali digitali (costruisce tabelle, (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza scrive testi, utilizza immagini immagini e video per produrre e video per produrre artefatti artefatti digitali) con la digitali) solo guidato supervisione dell'insegnante. dall'insegnante Costruisce Conosce i diritti di proprietà tabelle di dati e utilizza fogli intellettuale. elettronici per semplici</p>	<p>Si accosta facilmente alle applicazioni informatiche proposte, utilizza diversi strumenti digitali per produrre elaborati, anche complessi, in autonomia. Conosce e rispetta i diritti di proprietà intellettuale.</p>	<p>reti in modo creativo e funzionale. Utilizza in modo creativo ed innovativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati complessi in autonomia. Conosce, rispetta i diritti di proprietà intellettuale e li applica ai propri elaborati.</p>
---	---	---

<p>elaborazioni di dati e calcoli in modo guidato.</p>		
<p>4. SICUREZZA Riconosce i rischi della Conosce i rischi della navigazione in rete e quelli navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle tecnologie. potenzialità e dei limiti delle Tic.</p>	<p>Valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile le Tic. Conosce le regole</p>	<p>Valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile e critico le Tic. Sa gestire la propria e-</p>



	della sicurezza e privacy informatica.	safety. Utilizza le regole della netiquette.
--	--	--

5. PROBLEM SOLVING

Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale se guidato dall'insegnante

Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale supervisionato dall'insegnante

Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo.

Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo, creativo e personale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SEZIONE SPORTIVA

Sezione ad indirizzo sportivo, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. Verrà corroborato il messaggio che lo sport possa innescare un processo di cambiamento sociale e una trasformazione culturale di cui il nostro Paese ha, in questo momento storico, particolare bisogno. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di



svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali



Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

- Garantire a tutti i ragazzi che praticano attività agonistiche e che partecipano a gare di livello federale la possibilità di non dover operare una scelta drastica tra gli impegni scolastici e la pratica degli stessi - di assicurare pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, soprattutto a coloro che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di diversa abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scuola Secondaria I grado DADA

Aule

Magna



Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Contratti con Enti esterni

● POTENZIAMENTO ECCELLENZE IN MATEMATICA E SCIENZE

Promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra- curricolare, volta a valorizzare e a potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificare i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di



svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM

Aule

Magna

Teatro

● CODING

Questa attività prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo



Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Risultati attesi

Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM

● SEZIONE MUSICALE

La sezione musicale consente all'alunno di sviluppare le conoscenze e le abilità esecutive, orientate alla prosecuzione professionale degli studi. Il corso A della scuola secondaria di primo grado dell' I.C."Mozart" è ad indirizzo musicale. La tradizione musicale della scuola è decennale; pertanto, oltre ad una grande esperienza didattica e formativa, l'I.C. Mozart offre un adeguato supporto tecnico e logistico: sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti



○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

Risultati attesi

Le lezioni sono pomeridiane, oltre l'orario del tempo normale, e vanno concordate col docente di strumento (l'orario delle lezioni individuali e collettive può variare in base alla diversa esigenza organizzativa e didattica delle classi di strumento). Gli strumenti insegnati sono : chitarra classica, flauto traverso, pianoforte ,violino. L'offerta formativa prevede : lezione di strumento, teoria musicale e musica d'insieme a cadenza settimanale, nonché partecipazione a saggi e manifestazioni musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● SEZIONI METODOLOGIA CLIL

La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere. Gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, un minimo di 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura di docenti con livello B2 di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Risultati attesi

potenziamento e consolidamento linguistico degli alunni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Perché E-Twinning nelle scuole? Quali sono i benefici per i nostri studenti? Il gemellaggio elettronico promuove: 1. il confronto e la condivisione di idee tra pari. 2. un uso metodologico-didattico delle TIC. 3. l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner 4. una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner. 5. la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza. 6. una didattica progettuale. 7. un'istruzione inclusiva Per concludere, possiamo considerare E-Twinning come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo



Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Risultati attesi

Accorciare le distanze, motivare e incuriosire i nostri studenti e fornire una formazione continua e permanente ai docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO MSNA ALI 2

La nostra scuola vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio, un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, spesso inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo,



collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

Il nostro progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA nasce dalla considerazione della necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie, conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità; operare una sinergia tra attanti quali le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di elementi così segnati già in tenera età e le associazioni e gli enti che seguono i ragazzi, permetterebbe delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica. Dai report analizzati sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili si affidino ad un gruppo di pari, non si affidino agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a chi li sfrutterà. Un altro bisogno fondamentale rilevato la necessità di fargli svolgere attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei propri diritti, compreso quello allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella



frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Espert esterni e risorse interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2 Cambridge livello A2 (QCER)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key,(matching, multiple choice, clozing, word completion,information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con



problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGRAMME ERASMUS+ KA2 2021 Small-Scale Partnership in School Education KA210-SCH



TITOLO DEL PROGETTO: CURIOSITIES KILLED THE CAT; LET'S COMPARE OUR CULTURES AND LEARN MORE ABOUT THEM Nel mese di ottobre è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE , in accordo con altre Agenzie Europee il Progetto in lingua inglese dal titolo "Curiosities killed the cat; let's compare our cultures and learn more about them" della durata di 20 mesi (01-12-2021 /01-08-2023) presentato dalla nostra scuola come scuola capofila in collaborazione con altri 2 istituti europei: Sección secundaria del IES San Vicente en Agost (Alicante – Spagna) e Aydin Gurdamar Ortaokulu (Sakarya – Turchia). Coordinatori, referenti e responsabili del progetto sono la prof.ssa Diana Raluca Balutiu e la prof.ssa Margherita Savona. Il progetto nasce da una costola del Progetto e-Twinning che porta lo stesso titolo ed ha ottenuto nel settembre di quest'anno l'Attestato di Qualità e-Twinning. La scuola turca nostra partner ci ha proposto di trasformare questo progetto, basato sullo scambio di curiosità per conoscere meglio i nostri due Paesi e la loro cultura, in uno a più ampio raggio coinvolgendo anche una scuola spagnola loro partner in un ulteriore scambio culturale. Il Progetto Erasmus+ prevede seminari di studio, interazioni culturali, attività virtuali e partenariati su piccola scala, ovvero una piccola mobilità di alunni meritevoli e dei loro docenti. Dal 16/05/2022 al 20/05/2022, per cinque giorni, il nostro istituto accoglierà 4 docenti e 8 alunni stranieri partecipanti al progetto. Nell'arco della mattinata studenti e docenti ospiti saranno coinvolti in laboratori che prevedono attività didattiche interdisciplinari con docenti delle varie discipline interessate e alunni selezionati della nostra scuola. Nel pomeriggio i partner stranieri saranno accompagnati in visite guidate ad alcuni dei siti più conosciuti della nostra città in cui docenti e alunni italiani "incuriosiranno" i loro ospiti con notizie e aneddoti di carattere storico, artistico e culturale. Mobilità dei nostri alunni e dei docenti accompagnatori verso i Paesi partner: 1. 19/09/2022 – 23/09/2022 Aydin Gurdamar Ortaokulu (Sakarya – Turchia). 2. 15/05/2023 – 19/05/2023 Sección secundaria del IES San Vicente en Agost (Alicante – Spagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo,



collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

1. incentivare gli studenti alla curiosità nei confronti di stili di vita, aspetti culturali e sociali diversi dai propri (sviluppare le competenze riguardo a valori comuni, impegno e partecipazione civica); 2. acquisire conoscenze sulla cultura degli altri Paesi partner attraverso l'uso della Lingua Inglese secondo la metodologia CLIL (promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue); 3. promuovere il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento per i partecipanti alla mobilità tra Paesi europei; 4. rafforzare la professione degli insegnanti, fornendo spunti di confronto tra le varie metodologie di insegnamento; 5. formare una rete di scuole / associazioni europee che promuovano l'identità europea; Il progetto si concentrerà sui seguenti argomenti: 1. insegnamento e apprendimento delle lingue



straniere, 2. storia, creatività, arte e cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LA SETTIMANA DELLA POESIA

Settimana di approfondimento del tema poetico, declinato nella sue varie forma espressive con laboratori interdisciplinari ed eventi/manifestazioni dedicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale



Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali



Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

Risultati attesi

Saper comprendere e analizzare elementi base del testo poetico (versi, strofe, rime, alcune figure retoriche). Saper esprimere pensieri e opinioni personali. Saper produrre una semplice filastrocca. Saper produrre un testo poetico, seguendo un modello dato. Saper rielaborare un testo poetico, apportando modifiche. Riconoscere alcune figure retoriche (onomatopea, metafora, similitudine). EDUCAZIONE MUSICALE Saper adattare brani musicali a un testo poetico. Saper produrre e rielaborare messaggi sonori. EDUCAZIONE ARTISTICA Saper produrre con tecniche appropriate messaggi visivi coerenti allo scopo. Saper esprimere messaggi visivi in modo personale e coerente allo scopo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	spazi esterni

● RADIO MOZART

Creazione di podcast a fini didattici per tutti gli ordini della scuola compreso l'indirizzo musicale. Extracurricolare (fuori l'orario scolastico) Registrazione, elaborazione, postproduzione attraverso software dedicati e caricamento dei podcast sulla piattaforma Spreaker. Destinatari: Intero Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo



Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

Sviluppare competenze in Linguistico/artistico/espressivo, Matematico/scientifico/tecnologico, Storico/geografico/sociale, Sport/salute, potenziamento/Eccellenza/Inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	SITO WEB

● CONTINUITÀ CLIL

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus & Lotus) Role playing (gioco di ruolo) Game-based learning (apprendimento ludico) Apprendimento attivo Didattica laboratoriale Peer to peer (educazione tra pari) Cooperative learning (apprendimento collaborativo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le



sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro) Utilizzare la lingua straniera nel contesto Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese Consolidare il linguaggio specifico Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere Coinvolgere gli alunni nel processo educativo Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● LABORATORI DI CERAMICA

Laboratori artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando



itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

Risultati attesi

- Conoscenza dei materiali per costruire e creare manufatti con l'argilla - Formazione di gruppi di lavoro che permettano la cooperazione e l'esecuzione del proprio manufatto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ARTE
Aule	Magna Aula generica

● MOZART CHE MUSICA!

"Lezioni frontali , sia individuali che a piccoli gruppi, con gli alunni del corso musicale per la preparazione di brani scelti ed adeguati alle competenze , utilizzo di basi e tutorial per la condivisione con la scuola primaria. Lezioni in orario curricolare e lezioni extra orario quando necessario. RegISTRAZIONI audio- video . Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare , per gli alunni della sezione musicale, che ,quando necessario ,extra curricolare, per consentire la preparazione di un repertorio musicale adeguato alle capacità degli esecutori che stimoli interesse e sia condivisibile con l'istituto, anche in collaborazione con altri progetti e con la scuola primaria, che potrà partecipare anche attivamente, attraverso un percorso guidato, con interventi ritmici o vocali . Tale repertorio potrà essere eseguito in presenza, oppure registrato sia ""live"" che con sovrapposizione e post-produzione per venire poi condiviso, come video anche di carattere didattico, col territorio e con i diversi ordini di scuola." Sono previste esecuzioni pubbliche come i concerti e saggi, nonché la partecipazione a rassegne e concorsi: tali esecuzioni potranno avere luogo anche in spazi diversi dall'edificio scolastico, come chiese,teatri, librerie , altre scuole, luoghi aperti o altri siti comunque adeguati a tale attività, e potranno essere svolte in orario extra scolastico. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

"Potenziare la motivazione e le competenze del far musica, perseguire obiettivi trasversali di



civile convivenza e collaborazione, coinvolgere attivamente nel discorso musicale diversi ordini di scuola in continuità, condividere e diffondere i prodotti musicali con l'istituto e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Scuola Secondaria I grado DADA

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Concerti
------	----------

Teatro

● MENTI APERTE: INDIVIDUAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO MATEMATICO E SCIENTIFICO

Discussione partecipata animata dal docente; apprendimento attivo: partecipazione a gare di matematica e scienze; problem solving; cooperative learning

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze-stimolare il gusto per la ricerca- incoraggiare a mettersi alla prova e favorire lo sviluppo delle attività logiche- confrontarsi con standard nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Scuola Secondaria I grado DADA

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

"Le attività di ascolto saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. Oltre ai colloqui individuali il servizio offerto può prevedere, su richiesta dei docenti, uno spazio dedicato all'incontro delle classi gestito con il metodo del Circle time. Lo sportello d'ascolto, pertanto è rivolto a tutte le classi, ai docenti, ai genitori ed al personale scolastico non docente dell'I.C. W.A MOZART. Gli alunni possono accedere, su propria iniziativa o su consiglio di una figura di riferimento, in ogni caso trattandosi di minori ciò può avvenire solo previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione dello Sportello di Ascolto sono i seguenti: - Accogliere e dare spazio a tutti quegli aspetti emotivi e relazionali che i bambini sperimentano in maniera intensa e amplificata e che riguardano la propria famiglia d'origine, la propria identità in trasformazione e/o in costruzione, il gruppo di pari e l'altro sesso; - Prevenire il disagio; - Aiutare la discriminazione tra i bisogni dei genitori e quelli del figlio; - Alleviare il carico di ansia insito nel processo decisionale dell'attività genitoriale; - Aumentare la consapevolezza nei genitori dei loro comportamenti educativi; - Migliorare la collaborazione tra la scuola e la famiglia rispetto alla gestione di situazioni problematiche; - Migliorare le capacità di ascolto e comunicazione, trovando strategie e modalità relazionali maggiormente efficaci tra genitori/figli, insegnante/alunno, tra adulti di riferimento; - Promuovere le abilità di ascolto, comunicative e relazionali insite nell'attività di insegnamento; - Favorire la comprensione delle dinamiche relazionali del gruppo classe; - Progettare assieme degli interventi educativi volti a migliorare il clima di classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● BIBLIOTECANDO

Trasformare la biblioteca in un laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. Attività previste: - allestire e predisporre un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica - catalogare i libri - promuovere la biblioteca come centro di documentazione, laboratorio per l'apprendimento/orientamento, spazio educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di



svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-



culturale che li circonda

Risultati attesi

Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura; promuovere la lettura autonoma; aderire a iniziative e concorsi nazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aula biblioteca

● **GIOCOSPORT ALLA PRIMARIA**

Gli obiettivi principali del progetto sono: coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro prima in forma successiva e poi anche in forma simultanea; riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie; partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Risultati attesi

L'esperienza motoria deve connotarsi come vissuto positivo, mettendo in risalto la "capacità di fare" dell'alunno, rendendolo consapevole nell'acquisizione delle proprie competenze motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONTINUITÀ: IL VIAGGIO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. Alla scoperta di nuovi mondi tra cultura e tradizioni, linguaggi artistici e non.

Il progetto propone una serie di incontri in continuità tra i due ordini di scuola, alla scoperta di nuovi mondi tra cultura e tradizioni, linguaggi artistici e non. Saranno predilette attività laboratoriali, debate, cooperative Learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti



○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Risultati attesi

- Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità - Promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA CHE RESISTE!

Il progetto prevede lezioni frontali, interattive, multimediali, in orario curricolare per valorizzare, consolidare le esperienze linguistiche, logico-matematiche, musicali, artistiche, motorie, tecniche e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze afferenti a tutte le discipline succitate e dell'educazione interculturale, nel rispetto delle differenze e del dialogo tra culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MOZART AND FRIENDS

Il progetto prevede la rappresentazione teatrale dell'opera "Il Flauto Magico" di W.A. Mozart: gli alunni delle classi quarte della scuola primaria studieranno la vita del celebre compositore che dà il nome alla nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il



percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

Risultati attesi

Attività di lettura, ascolto, memorizzazione, recitazione, rispettando i tempi di intervento, ascolto delle arie e riproduzione con la giusta intonazione, realizzazione di coreografie e scenografie per la messa in scena.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------



● RECUPERO ABILITÀ MATEMATICA

Attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo mirati, il progetto prevede della attività di recupero delle abilità di matematica, indirizzate alle alunne e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni

Risultati attesi

Indicatori: abilità essenziali dei contenuti di matematica di I e II media Criteri: acquisizione delle abilità Strumenti: lezioni frontali- test- lavori di gruppo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. La scuola, collaborando con le famiglie nell'interesse del minore, deve attuare tutte le strategie possibili per prevenire o riconoscere atteggiamenti che possono portare a l'insorgere di fenomeni di bullismo. Si tratta di fenomeni che vanno crescendo sempre più e si nota che questi comportamenti aumentano mentre l'età degli alunni decresce. Oggi internet è uno strumento sempre più diffuso tra gli adolescenti attraverso il quale condividere e conoscere, fare nuove esperienze.. Le nuove tecnologie sollecitano e offrono molte opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, allo stesso tempo, però, espongono tutti gli utenti, ed in particolare quelli più giovani a nuovi rischi, conseguenti ad un uso improprio, distorto o scorretto volto a colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. La consapevolezza di tali possibilità ha portato tutti noi ad interrogarci sulle possibili misure di prevenzioni, possibili e necessarie. Le azioni di intervento mirano a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Azioni generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo; Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; Attuare interventi di educazione all'affettività; Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza; collaborare con associazioni, enti e organizzazioni che si occupano della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, come " Bulli Stop" collaborare in modo costante con le famiglie per la segnalazione di episodi e problematiche relative ad atti di bullismo e cyberbullismo. Collaborare con gli organi competenti sul territorio in materia di prevenzione e controllo di azioni di bullismo e cyberbullismo (Polizia Postale,



Carabinieri, ecc.) la scuola ha attuato nei mesi di ottobre e novembre gli incontri per le classi seconde e terze delle medie con la Polizia postale. Nei mesi di gennaio e febbraio sono previste le seguenti attività: per le classi quinte delle elementari e prime medie visione spettacolo teatrale "Grullo come un Bullo"; nel mese di Gennaio incontro dibattito con l'associazione BulliStop per le classi delle scuole medie Dibattito: si terrà un dibattito sul tema del Bullismo e Cyberbullismo, avente come relatrice la Prof.ssa Giovanna Pini (una delle massime esperte sul tema del Bullismo) con esperti e professionisti del settore. L'incontro si terrà presso il Vostro Istituto, ed ha l'intento di informare gli alunni sulla gravità del Bullismo e del Cyberbullismo. • Gara di Idee: è una fase di avvicinamento dell'intero gruppo, studenti e Professori, per la realizzazione di: disegni- frasi-video e tutto quello che la creatività suggerirà ai ragazzi per dire: no al bullismo-uniti facciamo la differenza. In occasione dello spettacolo del matinée, che si terrà nel mese di Maggio, verranno premiate le migliori idee. La gara di idee ha lo scopo di aggregare e sensibilizzare i ragazzi sul tema del Bullismo e Cyberbullismo. • Spettacolo facoltativo: gli studenti del Vostro Istituto parteciperanno, la mattina, alla visione della rappresentazione teatrale che andrà in scena al Teatro Olimpico di Roma e che coinvolgerà 250/300 ragazzi non professionisti in un musical interamente ideato dagli stessi, uniti per gridare: uniti facciamo la differenza-no al bullismo. Al matinée possono aderire tutti: genitori, insegnanti, dirigenti ed alunni. nei mesi di marzo, aprile e maggio incontri per le classi delle scuole medie per il progetto LE DISCIPLINE MARZIALI NELLA LOTTA CONTRO IL BULLISMO Con l'Associazione Long Feng Ostia LA FINALITA' PRINCIPALE DEL PROGETTO È QUELLO DI ORIENTARE IL COMPORTAMENTO E LO STILE DI VITA DEGLI ALLIEVI AL MIGLIORE IMPIEGO DELL'ENERGIA FISICA, SPIRITUALE E MENTALE (QI) APPLICATA AD OGNI ATTIVITA' SVOLTA. IN TAL SENSO IL MIGLIOR IMPIEGO DELL'ENERGIA FISICA (QI DEL CORPO) SI PUÒ SVILUPPARE TRAMITE LE ARTI MARZIALI IN QUANTO NELLA RICERCA DELLO SVILUPPO MOTORIO E DELLA TECNICA, L'ALLIEVO IMPARERÀ AD UTILIZZARE NEL MIGLIORE DEI MODI IL PROPRIO CORPO ASSUMENDO MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITA' CORPOREE E DEI PROPRI LIMITI SU CUI SI PRESTERÀ MAGGIORE ATTENZIONE ALLO SCOPO DI SUPERARLI ED ACCRESCERE L'AUTOSTIMA DELLA persona Lettura in alcune classi della scuola media del libro : " Viola nella rete" ed incontro/dibattito con l'autrice Elisabetta Belotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione

Risultati attesi

Le azioni di intervento mirano a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Azioni generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo; Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; Attuare interventi di educazione all'affettività; Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

ENTRAMBI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PARTIAMO IN PRIMA! NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere i nostri alunni consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. In tal modo si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune che dà vita ad un nuovo concetto di cittadinanza, una cittadinanza estetica non più legata all'appartenenza ad uno Stato, ma ad un ambiente culturale e naturale, plasmato dagli uomini e dal quale gli alunni ricavano indicazioni di comportamento condivise

- Accrescere la consapevolezza degli studenti sul contesto ambientale della città in cui vivono. Infatti il senso di appartenenza ai luoghi nasce dall'esperienza del vivere la città e il paesaggio come spazi familiari dove applicare le regole non scritte apprese in ambito familiare. La conoscenza del proprio territorio rappresenta la base per una lettura ed interpretazione critica della realtà da cui partire per sviluppare autonomamente "racconti" in grado di descrivere l'ambiente in cui si vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola. Infatti è indispensabile supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, diventando così protagonisti di un cambiamento che li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con il mondo che li circonda.

In questa direzione lo scorso 8 febbraio è stata approvata dalla Camera dei Deputati la legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 recante "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente" che inserisce la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale tra i principi fondamentali dell'ordinamento italiano.

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, il patrimonio culturale, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, di riconoscersi nelle regole sociali, che non sono principi astratti ma modi concreti secondo cui gli esseri umani hanno costruito le loro civiltà.

FASI

Il progetto si svolgerà tra dicembre e giugno. Prevede un massimo di 5 uscite sul territorio



per ogni classe aderente.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata sarà outdoor learning, un metodo pedagogico che mira all'apprendimento di conoscenze e nozioni a stretto contatto con la natura e con la città, che ha come obiettivo la valorizzazione dell'outdoor come luogo di formazione e di crescita. A tal fine si utilizzeranno per gli spostamenti i mezzi pubblici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CORSO DI CODING
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI :

Tutte le classi della scuola primaria

Tutte le classi della secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
 - Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
 - Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Titolo attività: CORSO DI ROBOTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI :

Tutte le classi della scuola primaria



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutte le classi della secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Titolo attività: Laboratorio STEAM
(Ambienti di apprendimento
innovativi)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

DESTINATARI:

Classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado.

RISULTATI ATTESI:

Promozione delle competenze digitali

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Learning by doing
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI :

Tutte le classi della scuola primaria

Tutte le classi della secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Titolo attività: Scuola Futura-
Piattaforma per la formazione del
personale scolastico nell'ambito del
PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in due aree



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo), che riprendono due delle linee di investimento per le competenze definite dal PRNN: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale e nuove competenze e nuovi linguaggi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO - RMAA85102P

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO - RMAA85103Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità
- confronto fra docenti e valutazione in team.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA_ridotto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono valutati i processi di maturazione personali: autonomia nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni e identità nel rapporto con le figure adulte

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

W. A. MOZART - RMMM85101T



Criteri di valutazione comuni

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno tali prove rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere, nell'intento di migliorarsi. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventuali ri-orientamenti delle attività programmate, per verificare la loro rispondenza alle esigenze e alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina)
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale)
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante. Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e la valutazione del comportamento.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire. Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari stabiliti. Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici, sia di tipo educativo, sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.



Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO_ridotto_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Allegato:

rubrica-valutazione-ed-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

COLLEGIALITÀ DEL VOTO/VALUTAZIONE



La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

SI ALLEGA IL DOCUMENTO CONTENENTE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON I RELATIVI DESCRITTORI

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente o da delegato, considererà i seguenti criteri per l'ammissione / non ammissione dell'alunno alla classe successiva:

- raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina o, in casi specifici individuati dal c.d.c. , valorizzazione di un percorso migliorativo dell'alunno, anche se non contempla la sufficienza e il raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline.
- ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In aggiunta ai criteri sovraindicati che ineriscono all'ammissione/non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (tenendo conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti); devono aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi e non devono aver essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, secondo i criteri ermeneutici enunciati dalla Nota Ptot. n 3602/P0 del 4 luglio 2008 per l'interpretazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249- Statuto delle studentesse e degli studenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 - RMEE85101V

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 - RMEE85102X

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO - RMEE851031

Criteria di valutazione comuni

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventualmente ri-orientare le attività programmate, verificando la loro rispondenza alle esigenze ed alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno,



rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina);
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale);
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche;
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante.

La valutazione sarà espressa in decimi; nella scuola primaria sarà accompagnata dal giudizio sintetico. Saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e, nella sola scuola secondaria di primo grado, anche la valutazione del comportamento, che è espressa mediante voti numerici in decimi (D. L.vo 59/2004 e D. legge 137/2008). Gli alunni, per essere promossi devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire. Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Allegato:

criteri valutazione scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Allegato:

rubrica-valutazione-ed-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nel nostro Istituto sono in uso strumenti comuni di rilevazione delle caratteristiche dei singoli alunni, che permettono di osservare e valutare i loro comportamenti. Nello specifico la valutazione del comportamento è l'espressione dei voti in decimi (giudizi sintetici disciplinari) che tiene conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze-abilità, anche di ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali Il giudizio sul comportamento



degli studenti viene attribuita collegialmente dal team di classe e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, come laboratori di intercultura, relazionali, attività teatrali nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, nonché attività musicali e di recupero linguistico, logico-matematico e artistico per la scuola secondaria di 1° grado.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie compensative e dispensative che favoriscono una didattica inclusiva, attraverso interventi mirati ed individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari vengono aggiornati con regolarità, soprattutto a seguito di incontri (GLI) con gli operatori che seguono gli alunni o le famiglie. La scuola prevede altresì l'Istruzione domiciliare, nonché assistenza specialistica alla Comunicazione. La presenza di alunni stranieri richiede l'organizzazione di attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e percorsi di consolidamento per coloro che vi abitano da qualche anno, attraverso un supporto linguistico L2. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell'integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste. La maggior parte di queste attività sono state organizzate in seguito alla vittoria di bandi di concorso banditi dal MIUR, finalizzati al supporto formativo, didattico e psicologico di alunni con bisogni educativi speciali: laboratori di intercultura, laboratori relazionali, laboratori linguistici, logico-matematici e artistici.

Sono previste altresì le seguenti attività di Recupero e/o Potenziamento alla fine del primo quadrimestre e in itinere per gli alunni in difficoltà con una relativa valutazione dei progressi svolti a seguito delle proposte di recupero e proposte didattiche per le eccellenze, come partecipazione a concorsi promossi da enti esterni, altri istituti, università.

Nel rispetto della continuità, sono previsti incontri specificatamente dedicati ad alunni disabili, che



possano rendere efficiente e formativo il lavoro di raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.

In generale la valutazione tiene conto del punto di partenza e dell'evoluzione dei percorsi di apprendimento di ogni alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Tutte le attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione sono adeguate e finalizzate al raggiungimento dell'inclusione degli alunni. Considerando l'elevato numero di BES, alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-culturale e alunni con disabilità c'è un'elevata attenzione da parte del personale scolastico nel favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli obiettivi vengono condivisi sulla base dei bisogni specifici di ciascun alunno e dopo un periodo di osservazione nel contesto classe e sulla base della documentazione, della certificazione agli atti della scuola, il consiglio di classe concorda gli obiettivi sia educativi che didattici calibrati in base alle esigenze dell'alunno e della classe e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio avviene attraverso i vari GLO in cui viene condiviso il percorso dell'alunno. La scuola inoltre in collaborazione con associazioni del territorio affronta tematiche interculturali, progettando percorsi formativi specifici. Recupero e Potenziamento Si attuano anche in orario extrascolastico percorsi di recupero in varie discipline in particolare in italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Per il potenziamento si avviano diverse attività tra cui partecipare ad attività e gare sulle diverse discipline come ad esempio gare di matematica; partecipazione a concorsi a premi che hanno dato l'opportunità di approfondire alcune tematiche di interesse nell'ambito di discipline storiche, geografiche, scientifiche e ambientali.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore partecipazione degli alunni alle attività di potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Tutte le attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione sono adeguate e finalizzate al raggiungimento dell'inclusione degli alunni. Considerando l'elevato numero di BES, alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-culturale e alunni con disabilità c'è un'elevata attenzione



da parte del personale scolastico nel favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli obiettivi vengono condivisi sulla base dei bisogni specifici di ciascun alunno e dopo un periodo di osservazione nel contesto classe e sulla base della documentazione, della certificazione agli atti della scuola, il consiglio di classe concorda gli obiettivi sia educativi che didattici calibrati in base alle esigenze dell'alunno e della classe e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio avviene attraverso i vari GLO in cui viene condiviso il percorso dell'alunno. La scuola inoltre in collaborazione con associazioni del territorio affronta tematiche interculturali, progettando percorsi formativi specifici. Recupero e Potenziamento Si attuano anche in orario extrascolastico percorsi di recupero in varie discipline in particolare in italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Per il potenziamento si avviano diverse attività tra cui partecipare ad attività e gare sulle diverse discipline come ad esempio gare di matematica; partecipazione a concorsi a premi che hanno dato l'opportunità di approfondire alcune tematiche di interesse nell'ambito di discipline storiche, geografiche, scientifiche e ambientali.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore partecipazione degli alunni alle attività di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI L'Istituto dispone di una modulistica per la compilazione dei piani educativi individualizzati (PEI) come previsto dalla L. 104/92 ; dal D.Lgs 66 /2017; dal D.Lgs 96/2019. Il PEI si struttura in base al modello CIS (certificato per l'integrazione scolastica) rilasciato dalla ASL territoriale alle famiglie degli alunni con accertata condizione di disabilità. Nel PEI sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno e sono individuati gli obiettivi di sviluppo, i contenuti, le attività ,le metodologie, i tempi , gli strumenti di verifica , i criteri di valutazione nonché le risorse professionali coinvolte nel processo educativo e formativo degli alunni. Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia. Le famiglie partecipano ai GLHO programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio , dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento ,nella comunicazione , nelle relazioni ,nella socializzazione e nell'orientamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano ai GLH programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio , dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento ,nella comunicazione , nelle relazioni ,nella socializzazione e nell'orientamento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI e PDP. La valutazione degli alunni BES è coerente con i percorsi e gli interventi formativi e didattici programmati nei PEI e nei PDP, sia in presenza, sia nell'eventualità



della DAD. Inoltre la valutazione deve basarsi su criteri adattati agli alunni/e, monitorati nel corso dell'anno scolastico e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe. Si tiene conto della situazione di partenza degli alunni e delle alunne, dei risultati raggiunti dagli alunni nei percorsi formativi e didattici, del processo globale di apprendimento. Per gli alunni DSA, nell'ambito dei PDP la valutazione integra gli strumenti compensativi e le misure dispensative nonché l'aumento dei tempi di esecuzione del compito. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente legata al percorso individuale. La valutazione, in questo caso, si rapporta agli obiettivi individualizzati programmati nel PEI, come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica, all'uso flessibile di tempi e di modalità durante le prove di verifica comuni alla classe di appartenenza, in modo che gli alunni possano sperimentare il successo scolastico. Nelle situazioni in cui la valutazione differenziata sia difficoltosa, gli obiettivi dei PEI sono orientati allo sviluppo dei processi cognitivi, al miglioramento dell'autonomia personale, allo sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione con gli altri, al raccordo personalizzato dei contenuti scolastici laddove possibile. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri BES (area dello svantaggio. Socio-economico, linguistico e culturale), si riporta quanto definito nella circolare del ministero n° 8. Del 06/03/2013: "... per questi alunni, e in particolare. Per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione si tiene conto dei progressi evidenziati e dell'impegno. Il consiglio di classe deve individuare modalità di verifica e stabilire i livelli essenziali per ciascuna disciplina. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti altresì interventi di accoglienza, garantendo la possibilità del successo formativo. Ai succitati si aggiunge l'intento di promuovere sempre di più gli interventi di Accoglienza rivolti agli alunni con peculiari bisogni formativi ed educativi, con l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola propone una serie di strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Approfondimento

Si allega il Piano annuale per l'Inclusione.

Allegato:

Piano annuale Per l'inclusione 22-23 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PREMESSA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la predisposizione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche

contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo W. A. Mozart hanno garantito, in tutti gli ordini di scuola, la copertura delle

attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata, secondo le indicazioni ministeriali, per adattarla alla DaD.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, supera la concezione della DaD quale didattica d'emergenza e introduce la Didattica Digitale Integrata: le tecnologie informatiche divengono strumento ordinario del fare didattico, con l'obiettivo di facilitare gli apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Integrare il digitale nella didattica significa far entrare la tecnologia nella classe, sia in presenza o a distanza, mediante l'adozione di strumenti e di metodologie tipiche dell'apprendimento attivo, a supporto della didattica quotidiana. Attualmente la DDI non è più in vigore ma l'Istituto, in caso di emergenza legata alla pandemia o a situazioni eccezionali valutate dal Dirigente Scolastico, in accordo con i docenti o i Consigli di classe, potrebbe adottare le indicazioni presentate nel seguente piano.

Allegati:

PIANO DDI.docx - Documenti Google Pdf.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE

FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI
GESTIONE PTOF	1
VALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO	1
FORMAZIONE	1
INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI (INFANZIA E PRIMARIA)	1
INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI (SECONDARIA)	1
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ ¹	1

COMMISSIONI
ORGANIZZAZIONE
COORDINAMENTO
ACCOGLIENZA
CLIL
CURRICOLO VERTICALE, VALUTAZIONE E PROVE D'ISTITUTO (PRIMARIA E SECONDARIA)
DIGITALE
CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO
ELETTORALE
VIAGGI E SCAMBI CULTURALI
ARTE E CREATIVITÀ
IDONEITÀ
PNRR

REFERENTI DI PLESSO E REFERENTI COVID



PLESSO	REF. PLESSO	REFERENTE COVID D'ISTITUTO: VICARIA REF. COVID DI PLESSO
S. SECONDARIA CASTELPORZIANO	2	2
S. SECONDARIA CLES	2	2
S. PRIMARIA CASTELPORZIANO	1	1
S. PRIMARIA BEDOLLO	2	2
S. INFANZIA BEDOLLO/SALORNO	2	2

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Referente di Ed. Civica.

Referente dei docenti neo-immessi

referenti INVALSI N.2

Animatore Digitale

NIV: 6 COMPONENTI

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

amministrativa: Modulistica da sito scolastico

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/genitori/avisi-alle-famiglie>

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/docenti/modulistica/docenti>

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di



competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO



CCNL 29.11.2007, art. 64: “la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità” e art. 66 : “In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali”; e successive integrazioni del 2009;

art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell’Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – **“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale**, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta **Formativa**”; nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015- Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”; nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale; Nota MIUR “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016; D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 –



Piano per la formazione dei docenti 2016-2019; Legge n.92 del 2019 ha reintrodotta nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica; DM 188 2021 formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità: essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa; fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il **PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** definisce con chiarezza gli obiettivi precisando le competenze da sviluppare nel corso del triennio 2016/2019 al fine di promuovere e sostenere la qualità della scuola.



A - COMPETENZE di SISTEMA

B - COMPETENZE per il 21MO SECOLO

C -COMPETENZE per una SCUOLA INCLUSIVA

Ogni competenza, secondo il Piano, viene opportunamente perseguita attraverso interventi mirati nelle seguenti **macroaree**:

A Autonomia didattica e organizzativa; **A** Valutazione e miglioramento; **A** Didattica per competenze e innovazione metodologica.

B Lingue straniere; **B** Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; **B** Scuola e lavoro.

C Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; **C** Inclusione e disabilità; **C** Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione



promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi



riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENT

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle



conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO “DOCENTI - ALUNNI - GENITORI”

- promuovere tecniche e metodi relazionali al fine di incrementare la motivazione all'apprendimento e per la risoluzione dei conflitti alunni-docenti-genitori.

Le attività formative saranno specificate in una programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto

- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line e all'auto- formazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Pianificazione attività

La proposta formativa per il prossimo triennio 2019-2022 viene redatta in continuità con le azioni formative realizzate nel triennio 2016-2019 . Nel corso di questi anni la finalità è stata rispondere agli obiettivi di miglioramento individuati attraverso l'autoanalisi di Istituto (Rav), la riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato e le esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti.

Continua la formazione di tutto il personale sulla sicurezza, il pronto soccorso, l'utilizzo dei defibrillatori, antincendio e tutte le azioni di sviluppo e miglioramento dei processi di digitalizzazione dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario sostituzione del Dirigente 2°collaboratore organizzazione scuola primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1°referente infanzia:coordinatore via Bedollo,via Salorno 2°referente primaria coordinatore via Castelporziano 3°referente primaria coordinatore via Bedollo 4° referente secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano 5 referente secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano(sostituzione docenti) 6° referente secondaria primo grado coordinatore via Cles	10
Funzione strumentale	PTOF VALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO FORMAZIONE INCLUSIONE E SOSTEGNO INFANZIA E PRIMARIA INCLUSIONE E SOSTEGNO SECONDARIA	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	scuola dell'infanzia. comune 8 sostegno2 I.R.C 1 Impiegato in attività di:	
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Religione	11

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	COMUNE 65 SOSTEGNO 13 I.R.C 4 Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• RELIGIONE	82

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 14 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	14
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	INSEGNAMENTO 9 Impiegato in attività di:	9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO 3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3 INSEGNAMENTO 1 POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	INGLESE 6 (1 POTENZIAMENTO) SPAGNOLO 3 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	DOCENTI POSTO COMUNE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	14 DOCENTI POSTO SOSTEGNO 1 POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	15
------------------------------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1 DSGA
Ufficio protocollo	1 RESPONSABILE PROTOCOLLO
Ufficio acquisti	N.2 RESPONSABILI ACQUISTI
Ufficio per la didattica	2 DIDATTICA
Ufficio per il personale A.T.D.	1 SECONDARIA e INFANZIA 1 PRIMARIA 1 ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

<https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolamozart.gov.it/sito/genitori/avvisi-alle-famiglie>

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/docenti/modulistica/docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito RM10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per l'Inclusione scolastica Scuola Polo IC Leonori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione TFA con singole Università**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **A.P.I.D.G.E. Associazione Professionale Insegnanti Scienze Giuridiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO SPORTIVO BABEL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CIAO Onlus**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'i.c. Mozart e l'associazione CiaoOnlus, all'interno del progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", propongono azioni di supporto dell'integrazione e dell'accoglienza degli alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione L2 e con laboratori interculturali con gruppi classe.

Denominazione della rete: Convenzione UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.c. Mozart ha stipulato una Convenzione con l'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) per il progetto "Scuola Permanente" in cui i loro esperti esterni cureranno incontri di formazione pedagogica e metodologica (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e cooperativa) dei docenti coinvolti nel progetto (scuola primaria e secondaria di I Grado) e per il progetto "Contrasto alle dipendenze" in cui gli esperti esterni UCIIM organizzeranno percorsi informativi e formativi per alunni e famiglie e laboratori di peer education

Denominazione della rete: RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE aperto a tutte le scuole italiane; la sua missione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. La scuola ha adottato la sperimentazione del Debate e del Dialogo Euristico e pertanto i docenti saranno formati in tal senso.

Denominazione della rete: Rete progetto MSNA I.c. Manin, Liceo Newton, I.I.S.S. J. von Neumann

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo di cui la nostra scuola è capofila è stata costituita con il Liceo scientifico "Isaac Newton" e con l'I.C. "Daniele Manin" e I.I.S.S.J.von Neumann di Roma per un progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA che nasce dalla necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie e conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità, operando una sinergia tra le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di minori già segnati in tenera età e associazioni/enti che seguono i ragazzi al momento dell'accoglienza e dei primi passi nel percorso di inclusione. Tale sinergia permetterebbe di realizzare delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica.

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio, un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, talvolta inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà loro il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico. Dai report analizzati sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili, anziché affidarsi agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a si affidino ad un gruppo di pari o a soggetti interessati al loro sfruttamento.

Un altro bisogno fondamentale rilevato è la necessità di far svolgere loro attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei propri diritti, compreso quello allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti



asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

Denominazione della rete: EIP (ITALIA SCUOLA STRUMENTO DI PACE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Associazione è riconosciuta dal MIUR come istituzione formatrice per l' aggiornamento e la formazione sui temi dei diritti umani, dell' intercultura, della cittadinanza democratica, della dimensione europea, della conservazione dell' ambiente, della didattica ludica e della pace. Essa valorizza i progetti delle scuole inerenti a detti temi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA FILOSOFIA ORIENTALE

Prodromico all'insegnamento della filosofia. Convenzione UCIMM

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.
 - Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.
- Competenze chiave europee
 - Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONITOR TOUCH: DIDATTICA EFFICACE CON I MONITOR INTERATTIVI

Per lo sviluppo delle competenze digitali e di una didattica interattiva e laboratoriale per Infanzia, Primaria, SS1. Scuola Webinar

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL SCUOLA PRIMARIA E



SECONDARIA

Il corso di formazione è finalizzato a incentivare e rafforzare l'utilizzo della metodologia Clil, sia nelle due sezioni Clil che sono state istituite, sia in chiave di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Infanzia/Primaria/SS1 CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE LIVELLO B2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

Scuola Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE ED ATTIVARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTUO
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AXIOS AGGIORNAMENTO REGISTRO 2.0

Infanzia/Primaria/ SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTUO
Modalità di lavoro	• LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA ESTETICA: EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.
- Competenze chiave europee
 - Implementare la conoscenza del patrimonio artistico



- e culturale
- Risultati a distanza
 - Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO SULLA COMUNICAZIONE

Infanzia/ Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO ROBOTICA

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: KIDSVILLE

Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CRESCERE CHE IMPRESA!

SS1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

docenti secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CODING PER TUTTI

SCUOLA FUTURA: CODING PER TUTTI DALL'UNPLAGGED AL PLUGGED

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Continua la formazione di tutto il personale sulla sicurezza, il pronto soccorso, l'utilizzo dei defibrillatori, le azioni di sviluppo e miglioramento dei processi di digitalizzazione dell'istituto.

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale. Il presente Piano di formazione



-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse dal questionario proposto a tutti i docenti nel mese di settembre e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- potenziamento lingua inglese;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO □ CCNL 29.11.2007, art. 64: "la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità" e art. 66 : "In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali"; e successive integrazioni del 2009;

□ art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale: commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

□ commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

□ nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

□ nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

□ Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al



personale scolastico" del 15 settembre 2016;

□ D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

□ Legge n.92 del 2019 ha reintrodotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica; 3

□ DM 188 2021 formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

□ essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;

□ fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

□ fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

□ favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;

□ migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

□ fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica. L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. 4 Il PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

definisce con chiarezza gli obiettivi precisando le competenze da sviluppare nel corso del triennio 2016/2019 al fine di promuovere e sostenere la qualità della scuola. □ A - COMPETENZE di SISTEMA

□ B - COMPETENZE per il 21MO SECOLO

□ C -COMPETENZE per una SCUOLA INCLUSIVA Ogni competenza, secondo il Piano, viene opportunamente perseguita attraverso interventi mirati nelle seguenti macroaree:

□ A Autonomia didattica e organizzativa;

□ A Valutazione e miglioramento;

□ A Didattica per competenze e innovazione metodologica.

□ B Lingue straniere;

□ B Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;



- B Scuola e lavoro. □ C Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- C Inclusione e disabilità;
- C Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è 5 pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica. Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare



e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali

- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI - ALUNNI - GENITORI"

- promuovere tecniche e metodi relazionali al fine di incrementare la motivazione all'apprendimento e per la risoluzione dei conflitti alunni-docenti-genitori. Le attività formative saranno specificate in una programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:
 - i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
 - i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
 - gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
 - gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Pianificazione attività La proposta formativa per il prossimo triennio 2022-2025 viene redatta in continuità con le azioni formative realizzate nel triennio 2019-2022. Nel corso di questi anni la finalità è stata rispondere agli



obiettivi di miglioramento individuati attraverso l'autoanalisi di Istituto (Rav), la riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato e le esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti.

CORSI DI FORMAZIONE ANNO 2019/2020 ATTIVITÀ' FORMATIVA PERSONALE COINVOLTO ENTE EROGATORE:

Didattica della Memoria 25 h Infanzia/Primaria/SS1 Formazione di Ambito Gestione degli alunni oppositivi e ADHD 25 h Infanzia/Primaria/SS1 Formazione di Ambito Costruire il benessere personale in classe: proposte di educazione socio-affettiva 25 h Infanzia/Primaria/SS1 Erickson CLIL metodologia 25 h Docenti primaria e secondaria di I grado Formazione di Ambito L2 B1-B2 25 h Tutti i docenti Formazione di Ambito Soft skills 25 h Docenti primaria e secondaria di I grado Formazione di ambito La valutazione 25 h Docenti primaria e secondaria di I grado Formazione di Ambito Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo 25 h Docenti primaria e secondaria di I grado Istituto di Ortofonia e costituzione Docenti primaria e secondaria di I grado APIDGE Filosofia e scuola Docenti primaria e secondaria di I grado SIFM 9

CORSI DI FORMAZIONE ANNO 2020/2021 ATTIVITÀ' FORMATIVA ORDINE SCOLASTICO ENTE EROGATORE:

Il nuovo curriculum di Educazione Civica Infanzia/Primaria/SS1 Formazione su misura Rizzoli/Mondadori Il debate e lo sviluppo del pensiero critico Infanzia/Primaria/SS1 Formazione su misura Rizzoli/Mondadori La cittadinanza fuori dall'aula - Il Service Learning Infanzia/Primaria/SS1 Formazione su misura Rizzoli/Mondadori Strategie e strumenti per l'inclusione nella DDI Infanzia/Primaria/SS1 Formazione su misura Rizzoli/Mondadori Bullismo e cyberbullismo Primaria/SS1 Associazione AICS Corso di formazione sui software applicativi di G-Suite for Education Infanzia/Primaria/SS1 USRLazio PNSD Infanzia/Primaria/SS1 AMBITO X EDUCAZIONE CIVICA Infanzia/Primaria/SS1 AMBITO X STEM Infanzia/Primaria/SS1 AMBITO X CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Infanzia/Primaria/SS1 AMBITO X METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO Infanzia/Primaria/SS1 AMBITO X COMUNICAZIONE Infanzia/Primaria/SS1/ATA UCI CLIL Primaria/ Secondaria IUL 10 CORSI DI FORMAZIONE ANNO 2021/2022 DIDATTICA LABORATORIALE IN DDI Infanzia/Primaria/ SS1 UCIIM ATTIVITA' DI INIZIO ANNO PIATTAFORMA G SUITE E GOOGLE CLASSROOM Infanzia/Primaria/ SS1 Equipe formativa Lazio AXIOS Infanzia/Primaria/ SS1 AXIOS EDUCAZIONE CIVICA Infanzia/Primaria/ SS1 AMBITO X DIDATTICA DELLA FILOSOFIA PRIMARIA UCIIM LABORATORIO COMUNICAZIONE SS1 UCIIM CORSO ROBOTICA Primaria/SS1 TREGI AVANGUARDIE EDUCATIVE:DEBATE Primaria/SS1 INDIRE



STEAM Infanzia/Primaria/ SS1 AMBITO X INTRODUZIONE ALLA CLINICA DEI DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO IN ETA' EVOLUTIVA E LA LORO CORRELAZIONE COI DISTURBI DI ORIGINE
NEUROPSICOLOGICA/PSICOAFFETTIVA/AMBIENTALE Infanzia/Primaria/ SS1 UCIIM UF3:
Multiculturalità e pratiche inclusive per alunni NAI (Nuovi arrivati in Italia)- Didattica di italiano
L2 Infanzia/Primaria/ SS1 AMBITO X NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA /Primaria UCIIM
11



Piano di formazione del personale ATA

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione
RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DOCENTI E ATA

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

BILANCIO WEB AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione
APPLICATIVO GESTIONE DEL BILANCIO

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS



PASSWEB AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione

APPLICATIVO GESTIONE DEL BILANCIO

Destinatari

UFFICIO DEL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola